Pubblicata sul sito istituzionale il
11/10/2018, Reg. N° 1085

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **41** del Reg. del 05/10/2018	**OGGETTO:**	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio comunale del 5 ottobre 2018

L'anno 2018 il giorno 5 del mese di OTTOBRE alle ore 09:15 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1ª° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti
ROSATO Antonio		
CASILLI Daniele		
CUPPONE Sonia		
D'AMONE Margherita		
GALIZIA Paola		
GRASSO Silvia		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
LIGORI Marco		
MANNO GianpieroROSATO Amedeo		
ROSATO Amedeo		
RUGGERI Alessandro		
VERDESCA Iolanda		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Daniele CASILLI nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Maria Lorella PERSANO	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to Dott. Stefano PAPA

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 09:15

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti e benvenuti. Prima di passare all'appello, c'è una necessità da parte della stenotipia. Siccome, diciamo, il servizio è nuovo avrebbero la necessità, appunto, di sentire la propria voce nel momento in cui viene pronunciato, viene fatto l'appello. Quindi, vi prego di rispondere presente al microfono. Grazie. Passiamo all'appello. Prego, Segretario.

SEGRETARIO

Buongiorno a tutti. procediamo all'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Rosato Antonio: presente
Casilli Daniele: presente
Cuppone Sonia: presente
Galizia Paola: presente
Grasso Silvia: presente
Ianne Gaetano: assente
Leuzzi Cosimo: presente
Ligori Marco: presente
Manno Giampiero: presente
Marinaci Vincenzo: presente
Rosato Amedeo: presente
Ruggeri Alessandro: presente
Verdesca Iolanda: presente

PRESIDENTE

Bene, dichiaro la seduta aperta. Intanto vi informo che il consiglio è audio ripreso, e video ripreso in streaming da parte dell'Associazione Salic'è che saluto e ringrazio. Prima di passare al primo punto, ho una nota pervenuta dall'ufficio di Presidenza da parte del consigliere Gaetano Ianne al signor Sindaco Tonino Rosato, sindaco di Salice, al signor Daniele Casilli, Presidente del Consiglio Comunale di Salice. "Con la presente ringrazio tutti i Consiglieri comunali di questa Assise per la vicinanza personale e di rispetto istituzionale dimostratomi in occasione della perdita inattesa di mia madre, signora Lela Ariani, maestra ed insegnante di vita nella comunità Salicese. Grazie di vero cuore a tutti voi, il Consigliere comunale Gaetano Ianne". Grazie a lei, Consigliere. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Lettura ed approvazione verbali seduta precedente*"

PRESIDENTE

Diamo per letto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Passiamo alla delibera n° 2.

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

"*Comunicazioni del Sindaco*"

PRESIDENTE

Non ci sono comunicazioni. Intanto entra il Consigliere Gaetano Ianne. Sì, ho dato appena lettura, consigliere, della nota pervenuta. La ringrazio. Passiamo alla delibera n° 3.

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Ratifica delibera di Giunta comunale n. 131 del 7.8.2018, all'oggetto: Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018/2020. VARIAZIONE"

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Rosato. Prego Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Buongiorno a tutti. Grazie, Presidente. Questa è una Delibera ovviamente tecnica, si tratta di ratificare una variazione di bilancio che abbiamo apportato con Delibera di Giunta del 7 Agosto e che riguarda il progetto del "Suono illuminato". Come ben ricordate, quando abbiamo approvato il bilancio abbiamo previsto il capitolo in entrata e in uscita, diciamo del progetto, però non avendo ancora, diciamo, notizie ufficiali per quanto riguarda l'importo che ci era stato finanziato, abbiamo inserito in bilancio un importo simbolico e successivamente abbiamo variato il bilancio andando ad inserire, nel capitolo, l'importo preciso. E qui dobbiamo semplicemente ratificare quella Delibera che riguarda quel capitolo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono degli interventi? Prego, Consigliera Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Buongiorno, Consigliera Cuppone. È vero, come dice l'Assessore trattasi di una Delibera tecnica, però mi aspettavo qualcosa di più, magari relativamente alla descrizione del progetto, un attimino, da parte dell'Assessore preposto, in maniera tale da avere anche maggiore contezza di quella che è per esempio la somma che è stata stanziata dalla Regione, il cofinanziamento appunto, alla somma che verrà sborsata da parte del Comune, perché ritengo che sia giusto che si abbia una visione più ampia di quelli che sono i termini del finanziamento, perché credo comunque in Consiglio non abbiamo mai, non solo non abbiamo mai deliberato, ma non abbiamo mai affrontato questo argomento del Suono Illuminato di cui, comunque, tanto si è parlato. Soprattutto in sede, ricordo forse il 18 Novembre dello scorso anno, quando era stato presentato questo progetto per cui farebbe, credo, piacere a tutti, ascoltare una relazione dell'Assessore preposto in merito. Credo eh, poi...

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Prego, Assessore.

ASSESSORE ROSATO

Allora Consigliere, noi qui abbiamo semplicemente ratificato una Delibera di Giunta che è agli atti. Sicuramente l'avrà vista perché io so che lei, scusi, ha già presentato una domanda di accesso agli atti per cui quando avrà, da parte degli uffici che stanno lavorando, purtroppo, solo ed esclusivamente per le sue richieste...poi, eventualmente, se ha bisogno di qualcosa c'è il Consiglio che è preposto a rispondere sulle sue perplessità e sui dubbi, presenta un'interrogazione di interpellanza e noi saremo qui a risponderle. Grazie.

CONSIGLIERE CUPPONE

Ho capito, va bene. Non credo che gli uffici stiano lavorando solo per me...ah, no. Chiedo scusa.

PRESIDENTE

Chiederà la parola dopo, per le dichiarazioni. Altri interventi? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Buongiorno. Allora, oggi andiamo a ratificare, come ha detto l'Assessore, una Delibera di Giunta e una variazione sul bilancio di previsione. Io, su questa Delibera, nutro forti perplessità inerenti a delle manifestazioni da realizzare nell'ambito dell'Unione dei Comuni. Le perplessità riguardano, in primis, l'entità delle risorse che noi dovremo sostenere per le due annualità. Cioè, nel 2018, 14276,64; nel 2019, 19035,8. Quindi, queste risorse che noi andremo a sostenere...poi la ricaduta di visibilità del nostro Comune, e il momento economico in cui deliberiamo. Quel momento economico caratterizzato, come tutti sappiamo, da una crisi, e altrettanto allarmanti aumenti di costi per le nostre famiglie. Basti pensare, l'altro giorno sulla Stampa c'è stato un articolo, un comunicato da parte delle famiglie, dell'aumento del ticket per la mensa. Quindi, bisogna un po' un attimo riflettere, per fare tutto ciò. Credo che sia giusto indirizzare le risorse del nostro Comune su qualcosa che risulti maggiormente utile per i nostri cittadini. E non a delle attività che, in questo contesto storico, non lasciano, credo, nessun ritorno per il nostro territorio. Quindi, l'Amministrazione si faccia un po' carico di un razionale ed efficiente utilizzo delle risorse. Io, pure la volta scorsa, ho mandato un messaggio, dicendo che anche per quanto riguarda l'indennità bisognava un po' guardarsi, perché ad oggi risultano un po' troppo larghe in confronto ai risultati che stiamo ottenendo. Quindi, io ritengo che bisognava un po' riflettere e andare verso un'altra direzione. Per quanto mi riguarda, la dichiarazione di voto, comunque la preannuncio, il mio voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno. Altri interventi?

[CONSIGLIERE CUPPONE, fuori microfono]

Non lo so, poi...

PRESIDENTE

Si potrà esprimere per dichiarazione di voto al prossimo giro. Per dichiarazione di voto? Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora, non posso non manifestare la mia, il mio quasi imbarazzo. Perché, sinceramente, in questa sala si cerca sempre di imbottigliare, di schiacciare quello che è la funzione precipua del Consigliere comunale, che è quella innanzitutto di controllo. E che voi, secondo me, spesso dimenticate. L'Assessore Rosato ha detto che, in questi giorni, gli uffici stiano lavorando solo quasi per me, solo perché ho fatto, ho richiesto un po' di documenti proprio appunto...perché quando vengo a sedermi in Consiglio, non vengo a sedermi soltanto per bere l'acqua, che poi tra l'altro oggi neanche c'è, vengo comunque per affrontare argomenti con cognizione di causa, e mi informo, e richiedo documenti per avere, ripeto, maggiore contezza. Non credo di aver chiesto chissà che cosa, sì, è vero che è una Delibera tecnica, lo so, però almeno, se io fossi l'Assessore, non riuscirei proprio a starmene seduta. Darei delle informazioni, farei capire il progetto come si presenta, in che termine avviene il cofinanziamento, quante sono le somme che sono state stanziate dalla Regione. È inutile andare, poi, in conferenza stampa con i cittadini e dire "Sono piovuti soldi", quasi sia da Salice, quando i cittadini non sanno proprio i termini con i quali questo intervento è avvenuto. È vero o no, è possibile che non possiate dare delle informazioni importanti? Io non verrei mai in Consiglio, cioè, così, a fare scena muta se sono l'Assessore preposto, in questo caso lo spettacolo, visto che stiamo parlando di finanziamenti per avere degli eventi qui a Salice. Ho chiesto la programmazione per vedere in quali termini è avvenuta quella triennale, e quella Salicese, e poi sinceramente stavo cercando una nota da parte della Regione per vedere quant'è l'entità della somma che abbiamo ricevuto. Non c'è. Ho fatto richiesta di tutti gli atti che riguardano, che afferiscono, insomma, il progetto e non c'era. Quindi voi, almeno, mi sapete dire quanto sarà la somma di cofinanziamento che è stata stanziata dalla Regione, quanto sarà quella che metterà fuori il Comune? Per avere degli elementi, per fare delle valutazioni alla fine. È inutile che mi parlate di ratifica. Sotto, c'è il "Suono Illuminato", nessuno sa questa variazione di bilancio, effettivamente, a che cosa afferisca. Credo che sia nelle cose. Ogni volta che chiedo qualcosa, sembra sempre che stia parlando di cose

sovrannaturali. Perché comunque...e voglio sapere, anche, quando è che inizia questo progetto di eventi...quand'è che iniziano? Quando li vedremo a Salice? "Suono Illuminato", è iniziato quest'estate? Io, luce, sinceramente, illuminazioni non ne ho viste! Buio totale. Quindi io, ma non io, lo ripeto sempre, i cittadini, credo che abbiamo diritto ad essere informati, quindi la mia dichiarazione, visto che comunque sia ho richiesto l'intervento dell'Assessore per illuminarci, in questo caso consentitemi il termine, darci maggiori informazioni a riguardo, non c'è stato, e quindi come deve essere il mio voto? Mi astengo, chiaramente, no? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Solo alcune delucidazioni, anche se faccio mie le considerazioni fatte dai consiglieri Cuppone, e in special modo da parte del Consigliere Manno, il quale metteva anche in risalto il periodo storico poco piacevole che, non solo il nostro Comune, ma tutti i Comuni d'Italia stanno vivendo, credo che spendere soldi così in modo...senza un ritorno effettivo. sia abbastanza anche superfluo, considerato anche, diciamo, la situazione poco piacevole che, come dicevo prima, si vive in questo periodo storico. Io avevo visto, mi ero scaricato la Delibera di Giunta, e non mi sono chiari alcune...alcuni passaggi, special modo dove dice, la Delibera di Giunta, dove io mi auspicherei che, nel momento in cui si vanno a fare le Delibere, gli Assessori preposti, no?, siano presenti, anche perché non è un richiamo a lei, Assessore, ma...io ricordo che è stato sempre così: quando non c'era l'Assessore di riferimento che portava la Delibera in Giunta, di solito quella Delibera veniva bypassata, veniva portata alla Seduta di Giunta successiva. Ecco perché mi fa specie, un po', che proprio lei non era presente, Assessore. Nella nota, nel deliberato, si dice: "Vista la nota del 19 Luglio 2018 della Regione Puglia, con cui si assegnano le somme al Comune di Salice, per il 2018 pari ad € 28552,47 e per il 2019 pari ad € 28552,48", che tale contributo prevede una quota di cofinanziamento con risorse proprie da parte di questo Comune per un importo di € 42000. Noi dovremmo prevedere in bilancio 42000€ per, diciamo, come quota di cofinanziamento sia per il 2018 che per il 2019. Io credo che siano, per carità, ogni Amministrazione poi decide quale percorso da seguire, e su questo nessuno può mettere in dubbio, però è ovvio che delle perplessità in merito, come si diceva in precedenza, al periodo storico e in questi giorni ne abbiamo avuto anche una riprova, da parte dei genitori che si lamentano e che si sono lamentati per quanto riguarda l'aumento del ticket per quanto riguarda la mensa, credo che andare a sperperare e andare a spendere soldi in questo modo sia quanto più controproducente possibile. Il nostro voto sarà un voto, ovviamente, contrario alla proposta di deliberazione portata in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Buongiorno a tutti. Cari colleghi, noi abbiamo questa Delibera di fronte e, a sentire gli interventi dei colleghi, sia di maggioranza, sia di opposizione, mi viene di chiedere al Sindaco, al Presidente del Consiglio, se noi abbiamo approvato uno statuto, lo statuto serve anche per dare la possibilità, una volta per tutte, a tutto il Consiglio Comunale, di fare i pre-consigli, di creare le commissioni, per evitare questi interventi, positivi, negativi, questo è da riflettere poi...perché si ha bisogno di un confronto, di un dialogo prima di ogni Consiglio Comunale, prima di ogni decisione, e poi di venire qua in Assise e discutere, perché vedo proprio un'assenza di rapporto, di confronto. Non penso che la maggioranza, o il Sindaco, si possa sottrarre a questa democraticità, perché è una persona molto democratica, nel sociale, e credo che sia opportuno, mai come oggi, avere questo confronto che si nota, si percepisce che non c'è. Perché dagli interventi si evince, non si può venire qua dentro e scaricare su quello Assessore, sul Sindaco, o su questo e quest'altro delle eventuali perplessità sulle Delibere. Delibere che, poi, bisogna stare un po' attenti, perché oggi come oggi non è che circa 60000 € da parte della Regione sono la panacea, ma comunque non si possono perdere, sotti questi chiari di luna. Il mio intervento è atto alla positività, anche della Delibera, e il mio voto è a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, poi magari chiude...

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto dobbiamo intervenire. Tu avevi già...preannunciato...

[CONSIGLIERE MANNO, fuori microfono]
Devo fare una dichiarazione...

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Grazie. Io ho preso questa decisione perché, comunque, già nel Consiglio, quando è stato approvato

il Bilancio, che il sottoscritto ha votato, evidenziando all'Assessore, pure, che durante il percorso dell'Amministrazione, se ci fossero le possibilità di abbassare, avevo chiesto, la pressione fiscale locale o venire incontro alle famiglie per quanto riguarda esigenze, io ho chiesto questo, ma oggi ci andiamo ad impelagare in una Delibera, sì, le manifestazioni vanno bene, però, come ho sottolineato prima, non credo che sia il momento o il periodo di fare tutto questo. Quindi, diamo un segnale, verso anche quel comunicato che l'altro giorno è uscito, perché è importante. Poi viene evidenziato sui social che a paesi limitrofi, addirittura, il trasporto scolastico non lo pagano. A noi, invece, c'è una quota che le famiglie vanno ad affrontare. Rimoduliamo un po', guardiamo un po' un attimo, per venire incontro in quelle famiglie dove non c'è nessuno che lavora, o lavora saltuariamente, quindi... Io non dico che bisogna cacciare di tasca per poter...eventuali risorse, spostarle in casa di quella persona, però diamo un segnale positivo al paese, perché ritengo che il paese, in questo momento, ne sta soffrendo. Quindi io, Assessore, lo ripeto, veda un attimo come si può andare incontro, o poter un attimo venire incontro a quelle famiglie, che davvero hanno bisogno. E ce ne sono tante, sicuramente lei lo saprà più di me, quindi per questo confermo il mio voto di astensione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Manno. Altri interventi? Prego, Consigliere Ligori.

CONSIGLIERE LIGORI

Grazie Presidente. Io, sinceramente, a volte rimango sconcertato nell'ascoltare alcune dichiarazioni, perché sembra che cadiamo dal pero, da un certo punto di vista. Dall'altro, invece, ci sfuggono le dinamiche del funzionamento del Consiglio Comunale o di un Consigliere di opposizione perché, a parte il fatto che la documentazione è stata presentata a tutti quanti i Consiglieri, quindi tutti quanti sono nella situazione di poter sapere in ogni Consiglio Comunale quello che sta succedendo. Le Delibere di Giunta sono pubblicate sul sito, quindi ognuno di noi conosce e ha la possibilità di sapere quello che l'amministrazione sta facendo. Ma poi, si viene qui a criticare, io rimango davvero sconcertato. Noi, proprio in virtù del fatto che conosciamo la situazione del nostro paese, abbiamo voluto differenziare con i ticket mensa, perché prima dovevano essere tutti uguali, abbienti e non abbienti. C'era una somma, e dovevano pagare tutti quanti la stessa somma. Poi, se uno non aveva la possibilità, si doveva arrangiare. Invece, noi abbiamo voluto differenziare proprio in virtù del fatto che non tutti hanno la possibilità di poter acquistare il ticket, e quindi in base al reddito, pro capite familiare, abbiamo cercato di differenziare. Abbiamo fatto incontri qui in Consiglio Comunale, io, il Sindaco, l'Assessore Galizia con le famiglie, per cercare di trovare una soluzione, la migliore soluzione. Abbiamo ulteriormente modificato, inserendo un ulteriore scaglione per poter venire

sempre incontro alle famiglie. Quindi, qui, l'Amministrazione comunale viene incontro alle famiglie, cerca di capire quali sono i problemi, altroché. E poi, io mi rendo conto, e...sono d'accordo con il Consigliere Ianne sulla necessità delle commissioni, però le commissioni, signor Consigliere, vanno pagate. Devono essere pagate. Quindi, c'è anche una difficoltà da parte dell'Amministrazione a... dover venire incontro anche ad eventuali esigenze di commissioni, a meno che non decidiamo, e non so se giuridicamente si può fare, di partecipare senza chiedere nulla, io non se questa è una cosa che si può fare, e io sono il primo a voler partecipare e a mettere a disposizione, voglio dire, quello che mi compete per poter realizzare le commissioni. Poi, per tutto il resto, voglio dire, Consigliere Cuppone, lei faccia l'interpellanza, se c'è qualcosa che non le va, faccia l'interpellanza come si fa e sicuramente gli uffici le daranno le risposte dovute. Grazie. Ovviamente, il mio voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ligori. Altri interventi? Prego, Assessore Rosato.

CONSIGLIERE ROSATO

Allora, io voglio soltanto rispondere alla perplessità che ha palesato, nell'intervento precedente, il Consigliere Marinaci, andando ad evidenziare, diciamo, la quota di cofinanziamento che effettivamente il Comune dovrebbe eventualmente sborsare. Leggendo la Delibera, sembra quasi che il Comune debba prendere 42000 € di risorse proprie, e metterle per il finanziamento. Di fatto, però, non è così. Perché dico questo: perché, se noi andiamo a ritroso, e andiamo a vedere i soldi che negli anni precedenti sono stati, diciamo, impiegati per la Fiera, per esempio. Ci sono 15000 € l'anno che il Comune elargisce al Comitato; per le manifestazioni di Natale, nel 2016, per esempio, il Comune di Salice ha elargito 25000 € di contributi, per cui 15000 € e 25000 € arriviamo già a 40000 €. Per altro, io poi non ho, diciamo, contezza precisa del progetto che è stato fatto, perché non mi sono occupato personalmente, però, guardando un attimo i numeri mi sono anche reso conto che tra le somme che verranno finanziate ci sono anche gli interventi che la ditta Monteco fa a Salice, successivamente agli eventi. In pratica, quando la ditta Monteco, il giorno dopo della Fiera, spazza le strade, quell'intervento che verrà contabilizzato dalla ditta e verrà presentato alla Regione Puglia, viene, diciamo, "finanziato". Per cui, sostanzialmente, già con queste tre voci noi arriviamo a 48000 €, che dovrebbe superare i 42000 € che la Regione Puglia, diciamo, ha "imposto" al nostro Comune di cofinanziare. Questo è quanto. Poi, per quanto riguarda la mensa, ha già risposto il Consigliere Ligori. Noi, effettivamente, proprio per venire incontro alle esigenze della gente meno abbiente, abbiamo cercato di abbassare le tariffe, e proprio in virtù di una riunione che è stata fatta con i rappresentanti dei genitori, i quali sinceramente alla fine della riunione sembravano tranquilli, abbiamo preso l'impegno di prevedere, diciamo, una rimodulazione delle

fasce, perché prima la fascia maggiore dai 13000 €, adesso abbiamo fatto oltre i 16000 €. Ovviamente, siccome questo era il primo passaggio, perché ovviamente non abbiamo un dato storico noi, no? Fino all'anno scorso, fino al 2017, Salice faceva pagare una tariffa unica, e non avevamo un elenco preciso e puntuale delle dichiarazioni ISEE delle singole famiglie. Per cui, è normale, quest'anno partiamo così, l'anno prossimo avendo una proiezione un po' più precisa, sulla base delle domande che sono state fatte quest'anno, sicuramente ci impegneremo anche perché non è che noi vogliamo vessare i cittadini, per carità, sarebbe diciamo iniquo. Noi vorremmo evidenziare questa cosa: la rimodulazione in fasce ISEE è stata voluta da questa Amministrazione proprio per andare incontro, proprio, alle fasce più deboli. Ovviamente, si sono lamentati, soprattutto, chi ha, purtroppo, due stipendi a casa. Perché poi di fatto cosi si tratta, perché fino a quando andiamo a tutelare gli interessi singoli, di ogni persona, tutto va bene. Quando invece cerchiamo di evidenziare, diciamo, aspetti di giustizia sociale, perché poi di fatto di questo stiamo parlando, c'è sempre qualcuno che si lamenta, questo è quanto. Per quanto riguarda l'indennità, io penso che se le avessimo eventualmente tolte, può darsi pure, o abbassare, può darsi pure che i problemi che hanno caratterizzato questa maggioranza fin dall'inizio, non ci sarebbero stati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Assessore. Altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Cercherò di essere breve, perché molto è stato già detto, soprattutto dall'Assessore Rosato, che ha chiarito alcuni aspetti che sono stati posti in essere. Naturalmente, questa è una Delibera che, è vero, parla di una ratifica, di una Delibera di Giunta comunale su un bilancio, cioè su una variazione di bilancio. Come al solito, poi, non rimaniamo mai nell'argomento della Delibera stesso. Ma, io... siccome in questi giorni ho apprezzato, soprattutto, da parte di qualche Consigliere, voglio dire, la sua attività, nel richiedere tutta una serie di documenti...documenti che sono stati dati, all'Assessore. Documenti dove tutte quelle sue richieste, che ha posto oggi al Consiglio erano già...le risposte erano state già date. Quindi, voglio dire, non vedo la necessità di porre in essere un problema che di fatto non esiste. Perché poi, voglio dire, quando si chiedono i documenti bisogna anche leggerli. E se qualcuno li avesse letti con attenzione, forse ancora non ha avuto il tempo, il discorso sarebbe andato in modo diverso. Noi, di fatto, non andiamo a sperperare risorse rispetto a quelli che erano stati gli anni precedenti. Noi, invece, quelle risorse le stiamo facendo "fruttare" per fare manifestazioni a costo zero per la nostra comunità. Perché gli altri anni, come ha detto l'Assessore Rosato, il contributo al Comitato Fiera c'è stato. Gli altri anni, le manifestazioni natalizie ci sono state. Gli altri anni alcune manifestazioni ci sono state. Quindi, noi non abbiamo

fatto altro che inserire quelle somme, che comunque spendiamo, in quel progetto per poter cofinanziare, da parte del Comune, il tutto. Quindi, noi non stiamo assolutamente sperperando. Ecco perché dico: se qualcuno avesse letto le carte per bene, forse non avrebbe fatto queste domande. Perché poi, ho detto, non basta richiedere i documenti, poi bisogna leggerli, saperli leggere e poi tirare le dovute conclusioni. Quindi, noi di fatto, non stiamo spendendo niente, neanche un euro in più rispetto a quelli che erano le spese degli anni precedenti, perché il progetto include tutte una serie di manifestazioni: dalle luminarie alle bande, quindi noi possiamo sfruttare quei momenti, quei contratti per poter cofinanziare quel progetto con quelle somme. Questo stiamo facendo. Non stiamo sperperando niente. Questa è la verità. Su altre questioni, contesto, ho sentito parlare di un contesto storico, riferito naturalmente al contesto economico e sociale del paese. Anche su questo, voglio dire, se dobbiamo fare populismo, se dobbiamo parlare, voglio dire, non siamo certamente noi, non possiamo essere certamente noi, con le nostre, voglio dire, limitate risorse, con l'impegno da parte di tutti, di cercare di risollevare dal punto di vista economico questo paese. Perché è un problema, voglio dire, nazionale, è un problema europeo, è un problema mondiale, la crisi in quel settore. La crisi del lavoro che coinvolge tantissime famiglie e tantissime società. Imprese, ditte che chiudono sistematicamente ogni giorno. Quindi, affrontare, buttare così nella discussione un problema che è talmente grosso e grande e a livello governativo non riescono a far fronte, figuriamoci se possiamo far fronte noi. E per quanto riguarda, poi, il Consigliere Ianne, ha ragione per certi aspetti. Bisogna rivedere un attimino il funzionamento della macchina amministrativa nelle attività pre-consiliari. Però, Consigliere Ianne, a volte, quando si apre al confronto, dall'altra parte poi ci deve essere altrettanta disponibilità al confronto. Non si deve venire qui a dire: "C'è mancanza di democraticità, c'è mancanza di questo, c'è mancanza di quell'altro", se poi, nei momenti opportuni, nei momenti veramente cruciali, dove si richiede un confronto serrato, serio, ma con garbo ed educazione, poi viene a mancare. Perché per poter mettere in piedi certe cose, poi non dobbiamo parlare in un certo modo e comportarci in un altro. Deve essere conseguente, la cosa, e se mancano le basi per poter avere un confronto serio, corretto ed educato soprattutto, allora viene tutto meno. E io sto facendo un discorso in generale, e mi riferisco anche all'opposizione. Cioè, non voglio additare nessuno dal punto di vista personale. Però di fatto succedono certe cose che sono vergognose, succedono certe cose che davvero, altroché molluschi, andiamo oltre perché il sottoscritto, quando ha avuto problemi, quando ha affrontato le persone, quando ha deciso di affrontarle, ci ha messo la faccia. Non ha fatto mai, e dico mai, esposti anonimi, mai. Qui, invece, ormai è sistematico. Ce li scambiamo, per fortuna, sto in buona compagnia, facciamo tre mesi uno e tre mesi l'altro. Tre mesi uno, e tre mesi l'altro. Ho fatto un conto: fin quando andremo via, avremo fatto una bella collezione. Allora, di cosa parliamo? Di cosa parliamo!

Stiamo qui a parlare, a fare demagogia, a dirci tutto quello, poi i fatti testimoniano realmente la personalità di una persona, realmente la dignità di una persona, realmente quello che si è in grado di fare e di affrontare soprattutto. E i molluschi sono bene identificabili, purtroppo. E non è certo il sottoscritto. Il sottoscritto è pronto, e disponibile al confronto a 360 gradi, guardando in faccia le persone, come sempre ho fatto. E dicendo sempre quello che penso, senza mai farmi tirare la giacchetta da questo o da quell'altro. Mai! Quindi, non avrei voluto affrontare questo discorso, ma poi quando si parla di correttezza, si parla di certe cose, è ovvio. Questione mensa: noi abbiamo fatto una scelta politica, con le nostre responsabilità. L'Assessore Rosato ha detto una cosa chiara. Siccome per noi non era giusto, e non era corretto, una quota fissa per tutti, per chi non ha da mangiare e per chi invece possiede proprietà e possiede due stipendi...per noi è, dal punto di vista sociale, non c'era equità. Abbiamo fatto una scelta. Abbiamo ricorretto anche le nostre tariffe, dopo l'incontro con le mamme e con il Dirigente Scolastico, e con tutti. Perché noi siamo aperti al confronto, e quando ci rendiamo conto di aver sbagliato, noi ci mettiamo la faccia e diciamo: "Abbiamo sbagliato", e correggiamo i nostri sbagli. Forse c'è bisogno ancora di correggerlo, ma noi l'anno prossimo avremo contezza reale di quelle che sono le fasce Salicesi, delle persone che andranno a mangiare, dei bambini che andranno a mangiare, del numero e di tutto il resto. Allora, solo allora che avremo una storicità del servizio, noi possiamo determinare, riabbassare, rifare il tutto. Ma quello che noi abbiamo fatto è proprio per salvaguardare quell'equità sociale, che prima, secondo noi, non era salvaguardata. Il giornalista, naturalmente, sempre attento ai problemi del nostro paese, ha deciso di fare, perché poi io delle mamme non ho ascoltato e non ho sentito nessuna lamentela, non è pervenuta, ufficialmente, Consigliere, non è pervenuta nessuna lamentela, non ci siamo, voglio dire, incontrati, abbiamo determinato certe cose. Certo se ci sono mamme che si lamentano, voglio dire, che pagano di più, evidentemente hanno di più. Perché a stabilire le fasce, e l'ISEE, non siamo noi e non è nessuno. Quindi, se loro presentano un ISEE che è abbastanza alto, superiore di 16000 €, voglio dire, che lasciassero la proprietà e così non pagherebbero la...la quota per la mensa. Cioè, voglio dire, non è che le stabiliamo noi. C'è un criterio che stabilisce il tutto. Quindi, noi per questo progetto, quello che non è venuto, voglio dire, alla luce, è quello il fatto, che è quello più importante, principale, di aver attratto risorse esogene per poter fare delle manifestazioni a costo zero per il Comune, cosa che prima non era stata fatta. Quando noi siamo arrivati, quel progetto era stato già, era già in bando. Noi siamo riusciti ad entrarci, proprio negli ultimi minuti, con l'Unione dei Comuni. Perché quel progetto, e mi rivolgo all'opposizione, voglio dire, qualcun altro avrebbe dovuto pensarci, per partecipare. Quindi, invece noi, siamo appena arrivati, ci siamo buttati a capofitto, e siamo riusciti ad entrare, insieme all'Unione dei Comuni, e ad avere questo finanziamento che, ripeto, sarà a costo zero per il Comune, e vi ho spiegato anche il

perché e i motivi. Cioè, tutta quella roba, di solito, delle feste che si fanno nelle...andrà lì dentro, anziché fatturare al Comitato, fattureranno al Comune. Punto. E noi, voglio dire, l'Assessore Cuppone, che ha avuto tutti i documenti, credo che queste cose dovrebbe saperle.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Passiamo alla votazione... Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE GRASSO

Visto che si parla, adesso, di cultura, vorrei fare un appunto sull'ultima ricorrenza, quella di ieri, di San Francesco. Secondo regolamento comunale, il Comitato doveva essere nominato dal Comune. Salice è uno dei pochissimi comuni a fare questo. È previsto dal regolamento perché le due feste devono essere garantite, sia la Fiera che la festa di San Francesco, proprio per evitare che accadano queste cose. Purtroppo, da un anno o due a questa parte, il Comitato non viene più nominato dal Comune. Quindi, la gestione della Fiera è diventata appannaggio del Convento Madonna della Visitazione. Questo, però, ha fatto sì che quest'anno non sia stata garantita la festa patronale di San Francesco. Io vorrei solo dire che il Comune dovrebbe cercare di intervenire, per tutelare almeno queste due ricorrenze. Il regolamento serviva soprattutto a questo, ecco. Quindi, bisognerebbe gestire meglio questa situazione per poterla garantire. Purtroppo ci si affida ai volontari, ma, qualora questi non dovessero esserci, bisognerebbe comunque sopperire. Volevo fare solo questo appunto.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Grasso. Passiamo alla votazione.

Si procede alle operazioni di voto per:

Delibera n.3, avente ad oggetto:

"*Ratifica Delibera di Giunta comunale numero 131 del 7 agosto 2018, all'oggetto: Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018/2020. VARIAZIONE*".

PRESIDENTE

Passiamo alla proposta di deliberazione numero 4.

QUARTO PUNTO ALL'O.d.G.:

"Adeguamento del "Regolamento Edilizio Comunale" e delle "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano regolatore Generale al "Regolamento Edilizio Tipo" della Regione Puglia approvato con D.G.R. n.554 dell'11.04.2017 così come nota integrata dalla D.G.R. n.648 del 4.05.2017 e n.2250 del 21.12.2017. - Approvazione ai sensi della L. R. 18.05.2017 n. 11 e s.m.i."

PRESIDENTE

"s.m.i." sta per...? Acronimo di...?

VICESINDACO

"Successive modifiche e integrazioni".

PRESIDENTE

"Successive modifiche e integrazioni". Chiedo scusa. Prego, relaziona il Vicesindaco Leuzzi. Prego.

VICESINDACO

Io, prima di addentrarmi in un argomento, non dico complesso, ma comunque importante all'interno, o per il lavoro del territorio, degli uffici, dell'Ufficio Tecnico in particolare, vorrei innanzitutto... esprimere la mia...neanche io avevo intenzione di parlare di queste cose antipaticissime, la mia solidarietà al Sindaco. A me è già capitato, ma per quanto mi riguarda sono andato dove di competenza, ho fatto regolare denuncia...forse, stanno pure indagando, qualcosa si saprà. Ma, io per caso ho letto velocemente...guardate, sicuramente, io mi rivolgo all'opposizione non perché c'entri nulla, mi rivolgo perché, sicuramente, anche loro in passato avranno ricevuto missive di questo tipo. Però, vorrei dire una cosa semplicissima, a questi signori anonimi. Io, naturalmente, cercherò poi di sviluppare un ragionamento pubblico, in un comizio pubblico, dove cercherò di far capire, di far passare certi concetti, perché io con gli amici della maggioranza, dell'opposizione posso anche scontrarmi, posso anche...come devo dire, fare tutto ciò che la politica ti porta a fare, ma alla base di tutto ci deve essere il rispetto, che per quanto mi riguarda c'è sempre stato. Anche io in passato ho fatto qualche errore, forse, qualche esagerazione, però poi, magari, quando ho sbagliato ho chiesto scusa. e altrettanto hanno fatto gli altri. Ma quando ci si nasconde dietro all'anonimato, no?, un anonimato...se andate anche a fare una ricerca su internet, vi rendete conto di quanto becero e meschino sia il ruolo di questi soggetti. Non solo, ma al di là di internet ci sono problemi anche di natura, diciamo, sanitaria, perché i soggetti che si nascondono dietro l'anonimato hanno bisogno di cure, hanno bisogno di essere aiutati seriamente. Ci si può rivolgere, diciamo, per questioni di, come devo dire, interessi lesi; ci si può rivolgere, diciamo, per tanti motivi, però mai nascondendosi dietro all'anonimato. Io non voglio proseguire, perché...scusate anzi, però

era mio compito rivolgermi a questi eunuchi, a questi molluschi, a questa gente che conta meno di niente, vorrei rivolgermi, e lo farò poi pubblicamente, per dire che il nostro Sindaco, al di là di quello che ognuno di noi può pensare, merita tutta la nostra attenzione, prima di tutto perché è stato il Sindaco più votato a Salice nella storia recente, e poi perché è una persona che si spende per il Paese, e sapete benissimo che non c'è bisogno di titoli particolari per svolgere la funzione di Sindaco. C'è bisogno solamente di tanto impegno, e lui ce lo mette, l'impegno, per svolgere quella funzione. E queste cose, quello che dà più fastidio in tutta questa vicenda, e concludo, è poi, quando tocchi poi gli affetti personali e familiari perché, a me possono anche chiamarmi "scemo", "cretino", "imbecille", sei questo, sei quest'altro, va bene, ma siccome ho una certa età e me ne infischio di quello che pensano gli altri, perché non ho più tempo da perdere. Per utilizzare una felicissima frase di Gambardella nella "Grande Bellezza", quando dice: "io non ho più tempo da perdere, per fare cose che non mi va di fare", ed aveva ragione, non c'è più tempo da perdere ad andare dietro a questi signori. Ripeto, ci sono persone poi vicine, ci sono figli, ci sono parenti, ci sono persone care che non comprendono le motivazioni per le quali questi eunuchi fanno queste cose, e Tonino ha, anche lui, dei figli, ha già due professionisti in casa, ha un medico e un ingegnere, che non invento io, questi sono i dati. Poi, se lui ha un diploma o non ha nulla, questo conta poco per quanto mi riguarda. Invece, con Tonino, qualcuno dovrebbe confrontarsi e con gli altri, seriamente, sulle questioni politiche. Ecco perché esprimo tutta la mia solidarietà, e di tutta la maggioranza e di tutta la coalizione, almeno credo, che lo ha sostenuto. Chiedo scusa, e passo al punto, all'ordine del giorno. "Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale ". Io ho affrontato questo problema già sin dal primo momento, quando la Regione Puglia nel Dicembre dello scorso anno approvò, naturalmente, se non vado errato nel...fu approvato nel Dicembre e poi pubblicato sul Bollettino Ufficiale nel Gennaio di questo anno, una deliberazione con la quale la Giunta regionale approvò il Regolamento Edilizio Tipo sul quale, poi, tutti i Comuni, entro una certa data, dovevano adeguarsi. Per la verità dovevano farlo già entro il 31 dicembre dello scorso anno, comunque, tutti i Comuni dovevano poi adeguare il proprio Regolamento Edilizio Comunale al Regolamento Edilizio Tipo. Naturalmente, la prima cosa che abbiamo fatto come maggioranza, e io come Assessore, è stata quella di convocare tutti i tecnici, c'è stata una riunione a Gennaio, abbiamo parlato insieme a tutti i tecnici, abbiamo visto più o meno quali erano le condizioni da portare avanti e poi successivamente, naturalmente, abbiamo...l'ufficio ha dato incarico ad un architetto, l'architetto Patruno, che ha materialmente fatto il lavoro di stesura del Regolamento Edilizio Comunale. Senza portare il discorso molto per le lunghe, il regolamento è stato fatto, il lavoro è stato fatto, siamo uno dei primi comuni che ha il Regolamento Edilizio Comunale; naturalmente, appena pronta la bozza, noi abbiamo riconvocato i tecnici, e a questo punto apro una parentesi per dare ragione al

consigliere Ianne quando parla di commissioni. Io, quando ero all'opposizione le chiedevo continuamente, però, sono i tecnici, i segretari che dovrebbero dirci, perché non credo che l'opposizione abbia bisogno di essere, come devo dire, remunerata per partecipare, se si possono fare le commissioni a costo zero, perché noi non abbiamo i soldi per pagare, per adesso dico, le commissioni. Questa è una domanda che faccio naturalmente alla Dottoressa per capire se quei... perché, in effetti, hanno ragione, perché alcuni argomenti, prima di arrivare in Consiglio sarebbe giusto che vengano discussi in commissione così magari, dall'opposizione, dai Consiglieri di maggioranza, da tutti, possono venire idee praticamente che possono andare a modificare. Tant'è, per esempio, che io, già in questi giorni, parlando con qualche tecnico, dopo il 21, che magari non è stato presente in quella data, mi ha presentato qualche proposta. Una proposta...un emendamento lo chiederò io stesso, oggi, Segretaria, appena me ne darete la possibilità, un emendamento di modifica, perché in effetti si può modificare. Intanto, c'è da chiarire una cosa: stiamo per approvare un documento che è dinamico, non è un documento statico, che lo approviamo ed è finita lì. Noi, il documento, lo possiamo modificare in tutte le salse, quando vogliamo e come vogliamo. L'importante è che non incida sui parametri urbanistici, perché nel momento in cui vai a finire nei parametri urbanistici è tutta un'altra storia, è tutto un altro iter che non c'entra nulla con quello che stiamo facendo in questo momento. Io, devo aggiungere che è inutile star qui a spiegare il funzionamento, come devo dire, lo schema tipo, che cosa fa, a che cosa serve, perché più...sono questioni noiose e tecniche, che utilizzano più i tecnici. Quello che voglio dire io, dal punto di vista politico, è che è necessario che il Comune di Salice si doti di questo strumento, e lo sta facendo, cioè si sta dotando di questo strumento, e nel caso ci sono delle proposte possibili siamo disponibili a modificarlo, naturalmente se possibile in questa sede; diversamente, noi andremo ad approvare questo regolamento, se sono cose che non possono essere accettate saranno discusse successivamente e lo modificheremo tra sei mesi, tra un anno, quando vogliamo...non ci sono problemi da questo punto di vista, ripeto, perché c'è questa possibilità. L'unica cosa che chiedo, naturalmente, è la massima, come devo dire, disponibilità ad affrontare questo problema, che riguarda tutti i cittadini di Salice nella maniera più veloce possibile. Noi, comunque, oggi andremo ad approvarlo, ripeto, io farò appena chiusa la discussione, prima della...del voto, anzi, perché è una cosa talmente scontata, posso anche preannunciarlo, perché me lo hanno chiesto un po' tutti, un emendamento, poi, lo faremo dopo...l'emendamento riguarda le altezze nei locali commerciali. Siccome il regolamento ha previsto tre metri e cinquanta, lo stiamo adeguando invece, al regolamento di edilizia di Igiene e Sanità Pubblica, che è tre metri. Quella è una cosa importantissima secondo me, la prima cosa da fare, perché sarebbe assurdo tenerlo a tre metri e cinquanta. Io, chiederò io stesso di emendare questo punto. Per quanto riguarda ulteriori, ripeto,

considerazioni che il Consiglio ritenga da fare, vediamo nel corso della discussione e poi, successivamente, ripeto, nel...nell'eventuale modifica, ripeto, se si tratta di argomenti attinenti il regolamento. Se si stratta di questioni che possono sfociare nel, diciamo, nei parametri urbanistici, mi blocco perché non so...non posso essere io a stabilire questioni di questo tipo, perché sono questioni più complesse, che devono essere discusse, sperando che si faccia quello che dicevano i Consiglieri, giustamente, di opposizione, sperando che si faccia anche una...un incontro a brevissima scadenza, prendo l'impegno io, perché io sono stato il primo da quei banchi, che tanto l'Alessandro si ricorderà, che contestavo, giustamente, quando arrivavano le cose in Consiglio e non se ne era parlato prima, perché c'è pure la conferenza dei capigruppo, visto che siamo in pochi, pertanto, prendiamo l'impegno a ridiscutere eventualmente di tutte le questioni a parte il regolamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Prego, consigliere Ruggeri.

CONSIGLIERE RUGGERI

Vicesindaco, mi hai anticipato su quasi tutto quello che volevo dire io, quindi sei stato molto bravo, eh. Prima di tutto, esprimo ed esprimiamo massima solidarietà a queste schifezze che vi vengono trasmesse. Io ho una mia convinzione, nel senso che andare addirittura a fare un comizio per spiattellare queste cose e per dare importanza a queste nullità, non lo so...io mi farei una grassa risata e le metterei da parte. Poi, magari, un giorno ce le scambiamo, così ridiamo insieme di quello che hanno combinato queste nullità di uomini, quindi...non si dovrebbe forse neanche parlare di queste cose, perché non meritano nessuna considerazione e se si danno le considerazioni maggiori del dovuto, poi magari questi si gonfiano e continuano ancora di più. Questo è quello che penso, naturalmente poi...

[ASSESSORE ROSATO: intervento fuori microfono, incomprensibile.]

CONSIGLIERE RUGGERI

…pagheranno di più, sì, probabilmente. Mi auguro, mi auguro che vengano beccati e perseguiti. Faccio mie tutte le parole del Vicesindaco perché…che però, come al solito, noto una netta distinzione, e una netta contrapposizione tra le parole dal Sindaco e quelle che sono state dette prima, anche dallo stesso Sindaco. Il Sindaco diceva che bisogna avere una certa linea di condotta tesa alla democraticità, tesa al confronto, però, per arrivare in questa sede, per approvare il Regolamento Edilizio, tu Sindaco, lei Sindaco, avrebbe dovuto comunque invitare i capigruppo e l'opposizione. Io mi auguro che abbiate fatto delle riunioni con i tecnici di Salice per discutere…

ancora peggio, permettetemelo, perché avete invitato i tecnici di Salice e questi poveri tre, quattro fessi sono stati messi fuori…uno, due tre, quattro e cinque, siamo stati messi fuori. Adesso, domani, tutti dovremmo costruire una casa quindi è un interesse collettivo, non c'è motivo per dire: sì, io vado contro etc. etc., siamo tutti sulla stessa linea. Magari, quella piccola esperienza accumulata nei cinque anni precedenti che io ho fatto nella qualità di Assessore, Vicesindaco…avrebbe potuto contribuire per evitare di perdere tempo, perché oggi siamo qui ad approvare un regolamento, dopo le parole del Vicesindaco che mi dice che possiamo tornare indietro un attimino, per rimodulare e discutere ed emendare, d'accordissimo, ma intanto oggi siamo qui, stiamo pagando le stenotipiste etc. etc., io sto sempre con l'occhio sull'orologio perché ho una udienza alle 11:30 e devo correre, quindi non ne usciamo. Abbiamo cambiato lo statuto per le cose che ci interessavano, potevamo cambiare lo statuto anche per quanto riguarda il gettone di presenza delle commissioni, o anche come abbiamo fatto negli anni passati, per le riprese audio-video non facevamo eleggere nessuna commissione, vi mandavamo la comunicazione, "vediamoci"… il caro Vicesindaco c'è sempre stato per discutere, il Sindaco non ha mai aderito, va bene, non c'è problema, però, bastava una semplice e-mail, come mi trasmettete le delibere, "vedete che ci trasmettiamo…ci troviamo sul Comune", per discutere di questa cosa normalissima che coinvolge mia madre, che coinvolge i vostri figli, che coinvolge noi, domani, che dovremmo costruire una casa. Il calcolo delle volumetrie, e faccio qui una richiesta esplicita di ritirare questa Delibera di approvazione, per poterla rimodulare in contraddittorio, oltre a piccole idee che potremmo discutere, e che magari possano essere, possano interessare tutti. Il calcolo delle volumetrie nelle volte a stella, noi sappiamo che le volte a stella vengono calcolare come volumetria dal pavimento alla chiave di volta, questo arreca danno perché ci sono stanze grandissime che sviluppano una volumetria altissima, e che costringe molte volte le persone a demolire le volte a stella. Se interveniamo, perché c'è…a livello regionale ci sono le norme che permettono di approvare queste…questo regolamento; perché non lo abbiamo fatto? Il problema delle pompeiane, il problema della monetizzazione delle superfici a parcheggio, che sono norme che a livello regionale già ci sono e che noi abbiamo dimenticato di trasfondere in questa sede, quindi, io ritengo che sia necessario intavolare, in contraddittorio, non in contraddittorio, in convergenza delle parti, perché siamo tutti sulla stessa linea, al fine di rimodulare questo regolamento e apportare delle correzioni negli interessi di tutti, soltanto questo. Ennesima nota dolente: l'incarico, l'ennesimo incarico dato da questo Comune a tecnici non di Salice. Probabilmente, siamo giunti al punto in cui i tecnici di Salice non capiscono più niente e diamo tutti gli incarichi a tecnici di fuori. Non da ultimo quello di Modena, di Bologna, non so chi è, per modulare e per fare delle valutazioni con delle controprestazioni, con delle…del riconoscimento di onorari che sono al di sotto dei minimi storici, al di sotto di ogni forma di rispetto

della professionalità del tecnico. Solo questo. Facciamo un passo indietro, discutiamone di nuovo, veniamo qui e votiamo tutti all'unanimità; almeno per questa volta cerchiamo di essere uniti per una convergenza di interessi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ruggeri. Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Cari colleghi, apprendo la notizia dal Vicesindaco, lo apprendiamo tutti, di queste lettere anonime che giungono al nostro Sindaco, che per una questione di rispetto istituzionale dovremmo attivarci tutti quanti insieme, affinché determinati comportamenti di qualche sciagurato cittadino che, sicuramente, come dice giustamente Leuzzi, ha bisogno di essere curato, così gli possiamo venire incontro per fargli del bene, perché lui sta facendo del male. Questo non accade per caso, vedo il Consiglio benevolo, che parte dal collega Ruggeri che dice al Sindaco: "lascia stare, ci facciamo scivolare tutto", potrebbe anche darsi che ha ragione, ma, se questo accade caro collega Ruggeri qualcosa di vero c'è. La verità è che simili comportamenti nella popolazione, non possono esistere qua a Salice e chi vi parla, in sei legislature, di queste infamanti lettere ne ha avute a bizzeffe. Possiamo farne una enciclopedia, caro Alessandro. Scusate che mi permetto, Presidente del Consiglio, di dare il mio supporto morale, istituzionale al Sindaco. Sindaco, se questo accade, l'invidia, la cattiveria non ha limiti, ma c'è un perché, un perché positivo, perché stai lavorando bene a Salice. Dopo tanti anni c'è un Sindaco e questo dà fastidio, crea invidia, crea cattiveria. Io ti dico: "Sindaco vada avanti", e come dice Alessandro Ruggeri, lasciamo perdere, andiamo avanti sulle cose serie del Paese, come questo regolamento che ci state portando all'attenzione. Un regolamento edilizio che secondo me va pure bene, anche perché è un adeguamento che la Regione ci chiede di fare, ci impone di fare e noi non possiamo venire meno. Ma, come ho detto precedentemente, di sapere le cose che accadono, e vedo, e noto anche un buon auspicio da parte degli altri colleghi dell'opposizione, di discuterne prima in Consiglio Comunale di tutto, ma di questi atti così importanti credo che ci sia la necessità di dare quel supporto che ognuno di noi, piccolo o grande, possa dare, e mai come oggi, dagli interventi che noto, anche del capogruppo, dell'Avvocato Ligori, vedo una disponibilità, e quindi una accelerazione a vedere di attivarsi quanto prima, se c'è la possibilità, di fare queste commissioni gratis, perché noi se stiamo qui un motivo c'è, se siamo stati eletti dal popolo un motivo c'è, e dobbiamo dare un contributo, ma, per dare un contributo serio, ci dobbiamo mettere tutti quanti nelle condizioni tali di poterlo fare molto democraticamente, e quindi attivatevi quanto prima, di chiedere questa collaborazione perché Sindaco io non penso...io forse ti ho stimolato, hai detto perfettamente le cose come stanno ma credo che si debba mettere un

punto, basta, consigliere Cuppone, così mi viene in mente, perché giustamente ognuno di noi fa i suoi interventi, ma se noi certi atti li discutiamo prima non veniamo qua a perdere tempo, ma bensì a dare un contributo serio, anche professionale...di questo si tratta. Quindi, noto proprio a livello istituzionale una collaborazione e mi fa piacere, e quindi credo che la maggioranza, il Sindaco e tutti quanti si attiveranno, affinché questa mia proposta venga esaudita quanto prima. Ritornando sull'argomento, il 21 di Settembre c'è stato un incontro qua, sulla sede del Comune, con il Vicesindaco Leuzzi, l'architetto Napoletano, l'architetto Diego Perrone, l'architetto Marco Patruno e con la presenza di tutti i professionisti di Salice. Il lavoro svolto, questo leggo, auspicava una fattiva collaborazione per migliorare, ove ce ne fosse bisogno, il regolamento. Allora, Assessore, Vicesindaco o maggioranza, io voglio sapere che cosa si è detto quel giorno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Grazie, Presidente. Nel ringraziarla, la invito anche e soprattutto a prestare più attenzione a quello che succede, anche gestualmente, in questo Consiglio. E se vede il Sindaco che le siede a fianco, cioè...farmi dei gesti, così [*gesticola con un braccio*], che non è la prima volta che lo fa per cercare di dire: "quello che stai dicendo, non mi interessa niente", allora, la invito a essere più attento anche perché lì ci sono le telecamere. Vi sfugge, ancora una volta, che il Consiglio Comunale è un momento di confronto, è vero o no? I pre-consigli si fanno, ma io non ho visto mai i pre-consigli tra, comunque, maggioranza e opposizione, li ho visti sempre nell'alveo della maggioranza, quando è possibile, in questo caso non è possibile, io non mi sono sottratta a confronti. Quindi, qua, se un Consigliere viene, fa delle domande, si informa prima, chiede i documenti, se li legge, nel mio caso io me li leggo, se vedo che mancano documenti dico: "va bene, lo chiederò in Consiglio". Prima avevo chiesto all'Assessore Rosato quando, visto che vabbè, l'Assessore Verdesca, va bene, ha preferito non proferire parola, avevo chiesto quando inizia, quando sono iniziati questi eventi, e quale è stata la somma destinata. Avete parlato tutti ma alla fine questa informazione non è emersa, per cui, secondo me, dovremmo rivedere un attimino qual è, che cosa significa consiglio comunale... Il capogruppo Ligori ci ha invitato ad andare a ricercare su internet i documenti oppure ha detto: "non c'è bisogno di informare o di discutere perché chi vuole, pure i cittadini, vanno sul sito a reperire tutte le informazioni". Allora io mi chiedo: il Consiglio Comunale serve a qualcosa? E poi dobbiamo venire in Consiglio tutti imbavagliati, tutti mummificati, dobbiamo stare attenti a quello che chiediamo? Io, il convincimento maggiore me lo faccio qua, ve lo giuro, ho solo un'idea su come votare. Faccio delle domande, nella dichiarazione di voto, se mi ritengo soddisfatta di quello che è il

dibattito, di quelle che sono state le dinamiche argomentali, allora decido se votare in un senso o in un altro. Non vengo qui con i bavagli, camminando in un solco ben definito, attenta a non uscire fuori. Alla fine il dibattito c'è, c'è tra di noi e c'è anche con l'opposizione. A questo punto viene meno...l'utilità, l'istituzione stessa del Consiglio Comunale, quindi invito, la invito, Presidente, di stare anche attento perché è spiacevolissimo, non è la prima volta che il Sindaco mi rivolge simili gesti. Sono un Consigliere Comunale, rappresento tutta la collettività di Salice, ho una dignità sia personale e anche professionale quindi stia attento, la prego, perché non è rispettoso nei confronti proprio dei cittadini.

PRESIDENTE

Io mi devo accorgere...di atteggiamenti consoni alla seduta, per...

CONSIGLIERE CUPPONE

Certo, alla seduta! Un Sindaco che fa così, non credo che sia consono. Credi di stare in piazza? No, con tutto rispetto delle persone che...

PRESIDENTE

Per cortesia!

CONSIGLIERE CUPPONE

No, allora, per cortesia, Presidente! Faccia il suo dovere, svolga in maniera corretta...

PRESIDENTE

E lei faccia il suo! Continuiamo con la discussione della...

CONSIGLIERE CUPPONE

No, penso che la mia argomentazione sia abbastanza importante, perché è veramente deprimente, per chi sta guardandoci da casa, oggi o domani quello che è, vedere un Sindaco che, comunque sia, fa sempre questi gesti, che sto ripetendo, ma sinceramente sto comunque male già a ripeterli, e non sono stata io l'autrice di certi gesti. Magari, poi, rivedeteveli i filmati. Per ciò che riguarda questa Delibera. Ho visto scritto adeguamento del regolamento comunale e, quindi, anche delle norme tecniche dell'attuazione ed a casa, non sono un tecnico, mi sono chiesto? Okay, questo adeguamento, alla fine, così *in primis* avevo detto, sicuramente, non conterrà delle modifiche, a quelli che sono...come stanno scritte qua? Va bè, il Vicesindaco ha parlato di "parametri urbanistici", e non so se quella modifica che lei ha proposto rientra nei parametri urbanistici, non lo so, a chi lo devo chiedere? Lo chiedo a voi.

[VICESINDACO, intervento fuori microfono]

Ancora non l'ho chiesta, la modifica...

CONSIGLIERE CUPPONE

Quella di cui ha parlato prima.

[VICESINDACO, intervento fuori microfono]

Non rientra nella legge urbanistica.

CONSIGLIERE CUPPONE

Non rientra, okay... Perché qua c'è scritto, comunque siam che l'adeguamento a questo che è lo schema proposto dalla Regione, in maniera tale da adeguare tutte le norme a livello nazionale, è un atto dovuto, sì lo so, però, volevo sapere in quale ambito, comunque, si...avvengono queste modifiche, perché? Perché, quando poi un Consigliere parla, a proposito, mettetevi pure nei nostri panni. Noi riceviamo il plico di alcuni atti stampati, quindi, su carta, di altri in formato digitale. A casa c'è stato recapitato il Piano Regolatore. Sì, insomma, il Piano di cui stiamo discutendo. Scusate se faccio un po' di confusione. E' già modificato, quindi, è già adeguato a quello che è il *format* imposto dalla Regione. Ora io sono andata sul sito, mi sono scaricato il regolamento, quello vigente, per fare dei confronti, anche un po' a fatica, perché io non sono un tecnico, però, alla fine, mi sono messa, per vedere un attimino, se c'erano delle modifiche e quant'altro. Però ho visto pure che, non votando questa Delibera, non deve essere apportata nessuna modifica, è vero? Non devono essere apportate modifiche di natura sostanziale, soprattutto, che riguardino questi parametri urbanistici. Okay. Questo era un piccolo dubbio. Grazie per avermelo chiarito. Un'altra cosa: il termine. Era previsto il termine del 31 Dicembre 2017, per la presentazione di questo piano adeguato. Si trattava di un termine perentorio? E' intervenuta una proroga?

[VICESINDACO, intervento fuori microfono]

No.

CONSIGLIERE CUPPONE

Non era un termine perentorio, sì, perché non vorrei mai, perché poi io devo sapere, devo conoscere a tutti i costi, quali sono le condizioni in cui ci troviamo ad operare, no? Io sono fatta così. Poi, seguendo così la premessa, nei punti così come ce li avete presentati: si parla di indagine esplorativa. Una volta che la Giunta ha fatto l'atto di indirizzo, per attribuire l'incarico all'Ufficio Tecnico, per individuare quella che era la figura professionale, che doveva essere, poi, preposta alla redazione di questo Piano dall'attuazione, è stata fatta un'indagine esplorativa. Io che leggo, sempre

per bene, minuziosamente, a differenza di quanto qualcuno crede, mi sono posto la domanda: "indagine esplorativa, che cosa intende dire? Sono stati analizzati tutti i curriculum, tutta l'esperienza lavorativa di tutti i tecnici, in primis di Salice?". Perché poi, dopo, successivamente, ho visto che, a seguito di questa indagine esplorativa, sicuramente, evidentemente ha dato esito negativo a...alle professionalità, diciamo, esistenti a Salice, l'incarico è stato affidato, in questo caso ad un Architetto, Marco Patruno, contro il quale naturalmente non ho assolutamente nulla, però se questa Delibera è una Delibera, è un atto dovuto, perché comunque ci viene imposto e ci dobbiamo adeguare, non credo che sia un atto dovuto conferire, come ha detto anche...è andato via, si è allontanato, il consigliere Ruggeri, non vedo perché questi incarichi debbano essere sempre conferiti a professionalità fuori da Salice. Magari mi piacerebbe, no?, conoscere il motivo, quali valutazioni vengono effettuate, al fine, insomma, di addivenire sempre...quasi sempre all'individuazione di un tecnico, che non fa parte, comunque, del tessuto professionale Salicese. Ma questo perché, diciamo, non mi piace tanto? Perché ancora, un anno fa, un anno e mezzo fa, la sottoscritta, ero impegnata in una campagna elettorale, con la mia lista, e da tutti i palchi, sia quello centrale in piazza, sia anche su quelli che abbiamo tenuto, nella realtà rionali di Salice, abbiamo sbandierato - io compresa, perché ero là a fare campagna elettorale con Voi- questa...è stato quasi un slogan, un cavallo di battaglia, chiamiamolo come vogliamo, che avremmo comunque interessato, vabbè, lo voglio dire in termini semplici, il lavoro di Salice non sarebbe uscito fuori! Quindi, avremmo sicuramente attribuito, lavori, incarichi a persone di Salice, in maniera tale che... che comunque il lavoro rimanesse a Salice però, in realtà, vedo che ciò non sta avvenendo e questo dispiace. Dispiace perché? Soprattutto perché comunque non abbiamo mantenuto le promesse fatte in campagna elettorale, ed abbiamo ingenerato, nei tecnici di Salice, il convincimento, la convinzione, che comunque sarebbero stati coinvolti in questi lavori. Ma andiamo avanti. Il Vicesindaco, prima, ha detto che a Gennaio, è stato tenuto un incontro con i tecnici di Salice. Però forse c'è un refuso, ho letto scritto qua che questa riunione si è tenuta il 21 Settembre 2018, quindi, non Gennaio, ma 18, quando...quando l'incarico era stato già conferito, a questo Architetto Marco Patruno, aveva già consegnato la prima parte di relazione, aveva già consegnato la seconda parte di relazione, quando? Pochi giorni prima dello svolgimento di questo incontro. Allora io mi metto nei panni, pure, dei professionisti di Salice e, dico: "mi stanno convocando", se è vero che si è tenuta a Settembre, mi stanno convocando, perché... aspetta, quali erano le finalità di questa, sì..."procedura partecipativa". Vabbè, "procedura partecipativa"! Quindi, volevate incontrarli, perché, non lo so, volevate consultarli su qualcosa che comunque era già...era stato già fatto, il lavoro era stato già fatto. Allora i tecnici dicono: "Con quale voglia..." Ah, poi voglio sapere anche quanti erano presenti, quanti tecnici erano presenti. Con quale voglia avrebbero partecipato, o hanno partecipato, nel

vedere che comunque l'incarico era stato già affidato, il lavoro era stato già fatto, quindi, non capisco per logica, e...auspicandoci, come anche ha detto il consigliere Ianne, per migliorare questa collaborazione, cosa doveva servire? A migliorare, ove ne fosse bisogno, ma bisogno non ce n'era, è evidente, il regolamento adeguato. Allora, mettetevi pure voi, nei vostri panni, se vi invitano ad incontro del genere, quanta voglia avete di andare e, comunque...vorrei aspettare ancora di sapere, quanti tecnici hanno partecipato, e soprattutto, la cosa importante, visto che per deformazione professionale, voglio avere anche...voglio vedere il verbale che è stato redatto in quella Seduta, se c'è. Faccio un attimino un'altra... Quindi, queste informazioni: il Verbale, quante persone hanno partecipato, quali sono le valutazioni che ci sono alla base della dell'ufficio preposto, per l'individuazione della professionalità a cui attribuire l'incarico e, poi, una volta che riceverò queste vostre informazioni, poi, mi regolerò, come sempre faccio di conseguenza, nell'esprimere il mio voto su questa Delibera che, comunque, rimane sempre un atto dovuto, ma sottende sempre altro genere di valutazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Cuppone. Altri interventi? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Grazie, Presidente. Noi, oggi, con questa Delibera andiamo ad adeguare...un adeguamento, faremo, del Regolamento Edilizio Comunale, delle norme tecniche e del Regolamento Edilizio Tipo. Il regolamento edilizio che si sottopone, oggi, alla nostra attenzione, tende a chiarire ed a rendere omogenei i comportamenti tecnici, anche, che i cittadini sono tenuti a fare o a rispettare meglio, nel campo edilizio. Io non entrerò molto nel merito del Regolamento perché, come ha detto il Vicesindaco, sono questioni tecniche, e quindi un po' ingarbugliate, ed un po', cioè, sono delle... questioni, comunque, che devi essere del settore, del campo, per poter capire alcuni meccanismi, però ho un po' le idee chiare, di quello che, su questo regolamento, manca o bisogna adeguare. Quindi *in primis*, secondo me, questo regolamento, si doveva essere più condiviso, più allargato, da parte pure...all'opposizione, al...o creare, come è stato detto, un po' da tutti, quelle commissioni che ci permettono il confronto, anche con cittadini, perché un cittadino ci può anche suggerire, se si può fare questo o quello, quindi, noi possiamo prendere in considerazione anche un suggerimento di un semplice cittadino. Ho detto che non è stata tanta condivisa...l'incontro per quanto riguarda... gli adeguamenti, che si devono fare, perché non credo che ci sia stata la presenza di tutti i tecnici di Salice. Mi potete pure rispondere, ma noi l'abbiamo cercata questa condivisione, poi si sono presentati in quattro, cinque, sei...

[VICESINDACO, intervento fuori microfono]

No, erano undici.

CONSIGLIERE MANNO

…quindi, bisogna capire il motivo, perché si è fermati...soltanto per quanto riguarda i tecnici, e non è stata coinvolta anche la parte politica, per quanto riguarda questo adeguamento. Perché, comunque, poi, tutto il resto della parte politica, perché comunque poi, qua, si crea pure quella...da qualche...da parte di qualche cittadino, quella disaffezione, perché vengono fatti degli incontri, solo con chi decide. Quindi, e poi vengono affrontate queste problematiche, un po' superficiali, che non lo sono, quindi problematiche che poi, un cittadino, ti potrebbe anche sottoporre a quesito, a domanda. Quindi noi, per quanto mi riguarda, almeno per quanto riguarda questi adeguamenti di regolamenti, che coinvolge tutto il paese, coinvolge pure il modo che il cittadino è al corrente, o è preparato a tutto quello che, in un eventuale intervento edilizio dovrebbe fare, quindi è importante che sia a conoscenza di tutto. Quindi, è un regolamento, come ho detto prima, monco di condivisione, e quindi ho interpellato qualche tecnico, e c'è stato un po' qualche considerazione differente uno dall'altro. Il Consigliere Ruggeri ha evidenziato alcuni aspetti che io pure avevo preso in considerazione, per quanto riguarda le caratteristiche dei locali, le volte a stella che ha richiamato. Ci sono un po' di interventi da adeguare, da sistemare. Comunque, come ha detto il Vicesindaco, non è un regolamento standard che si ferma qui, ma è un regolamento che possiamo tranquillamente ridiscutere, rimodificarlo. Quindi, per quanto riguarda altri aspetti...metterei in evidenza proprio il coinvolgimento, per i prossimi incontri, pure la parte dei Consiglieri Comunali, sia dell'opposizione, tutti, per poter, o creare quella commissione, che si può tranquillamente discutere, esprimere, ognuno di noi, un intervento, un adeguamento, che possiamo inserire nell'ambito del regolamento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Manno. Altri interventi? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

Grazie, Presidente. Conoscendo la sensibilità del Vicesindaco, io chiederei, come ha fatto il mio capogruppo in precedenza, di ritirare questa proposta, Vicesindaco. Anche perché, un po' di problemi, ma anche un po' di...diciamo di dubbi, vengono, un pochettino, a tutti quanti. Io non voglio ripercorrere, un po', la vicenda, anche perché chi mi ha preceduto l'ha fatto in modo mirabile, di come siano andate le cose per quanto riguarda la stesura di questo progetto, di questo regolamento, per quanto riguarda l'edilizia, qui nel nostro Comune. E' ovvio che un regolamento, che non interessa solo questa Amministrazione, ma interesserà le Amministrazioni precedenti, interessa i cittadini e, come tale, credo che sia opportuno fare un passo indietro proprio per poterne

discutere. Qui ho sentito commissioni, conferenze di capigruppo. Da che mondo in mondo, che io partecipo in quest'Aula, tutte le commissioni sono state sempre in modo gratuito, non c'è mai stato un gettone di presenza per le commissioni o per le conferenze dei capigruppo, fino ai lavori preparatori, per quanto riguarda il regolamento comunale, che noi abbiamo approvato. Noi ci siamo incontrati più volte, insieme alla...all'ex-Segretaria, dove nessuno di noi ha mai preteso il rimborso di un gettone di presenza, anche perché quando si è all'interno di una Amministrazione pubblica, si capisce anche il periodo storico, come dicevo in precedenza, e nessuno di noi vuole pesare, per quanto riguarda il funzionamento ed anche il costo della politica. Io credo che sia opportuno. Ci si può riaggiornare anche nell'ambito di dieci, quindici giorni, due settimane, perché ci sono dei chiarimenti, ci sono anche delle situazioni che noi vorremmo portare all'ordine del giorno. Io ripeto, come diceva il consigliere Manno, sono un profano della materia, ho dovuto chiedere conforto a tecnici, non solo di Salice, ma anche per capire, voglio...perché poi, è vero, quando si parla con tecnici di Salice, un po' l'aria sta cambiando, perché mi dicono, insomma, sono tenuti fuori, non sono tenuti in considerazione e, per mio...per mia scienza e conoscenza, ho chiesto anche a qualche tecnico, che lavora in Provincia, anche per capire un po', diciamo, come potermi comportare, come poter andare avanti. E' ovvio che mi hanno delucidato, mi hanno fatto anche...diciamo, degli appunti, sia per quanto riguarda le caratteristiche dei locali, come diceva anche lei, Vicesindaco, ma anche per quanto riguarda l'illuminazione e la ventilazione dei locali stessi. Oppure anche, come si dice, per gli elementi aggettanti, che io sono dovuto andare a trovarmi, perché non essendo un tecnico della materia, ho dovuto necessariamente andare ed informarmi. O, come diceva anche il consigliere Ruggeri prima, per quanto riguarda la copertura delle volte, delle pompeiane, ma anche, per quanto riguarda, i cavelli, i pozzi luce, sono delle situazioni che, secondo me, dovremmo andare a mettere mano, e che non ha senso dire: "adesso l'approviamo" e poi, entro sei mesi, andiamo a mettere mano. Siccome non è un termine perentorio, quello della data odierna, a mio modo di vedere, si potrebbe tranquillamente ritirare il punto all'Ordine del Giorno, rivedersi in quest'Aula, in modo gratuito, da parte dei capigruppo o dei Consiglieri, che vogliono far parte, altrimenti, ripeto, come ha detto l'Avvocato Ruggeri, noi saremo, a nostro malgrado...saremoa votare contro questa proposta di Delibera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi? Prego, Assessore Rosato.

ASSESSORE ROSATO

Grazie, Presidente. Io penso che, alla base di tutto, comunque deve esserci rispetto del lavoro che i tecnici comunque hanno fatto, no? Alcuni interventi, secondo me, invece, sono poco rispettosi del

lavoro degli altri. Io penso che, invece, il lavoro è stato fatto, ed è stato fatto un ottimo lavoro. Nonostante ciò, il Vicesindaco ha detto che è un documento aperto, non è un documento chiuso, per cui ha palesato la disponibilità, da parte della nostra Amministrazione, di mettere mani su questo documento successivamente. Poi, per quanto riguarda l'ennesima richiesta, no?, della consigliera Cuppone. io prima ho detto...[*si rivolge alla Consigliera Cuppone*] consigliera! Sennò, poi, fra cinque minuti, mi rifà la stessa domanda, perché io penso che prima avevo già risposto al consigliere Marinaci. Allora io ho detto una cosa, noi abbiamo partecipato a questo bando. Qualcuno si è lamentato, dicendo che forse le risorse che abbiamo messo a disposizione sono tante, e io ho detto che le risorse non sono tante, perché quelle risorse, negli anni passati, comunque venivano spese. Poi, ho anche detto un'altra cosa, che noi, nel bilancio che abbiamo approvato il 19 Aprile 2018, abbiamo previsto il Capitolo in entrata e in uscita, per il progetto del "Suono Illuminato" e abbiamo messo 5.000€. Questo importo era un importo simbolico, perché dico simbolico?, perché noi, a Marzo del 2017, del 2018, scusami, abbiamo ottenuto la documentazione da parte della Regione Puglia, che ha determinato l'esito positivo del progetto "Il Suono Illuminato". Non avevamo quantificato l'importo, e allora abbiamo messo 5.000€ ad Aprile e l'abbiamo modificato, successivamente, quando la Regione Puglia, il 19 di Luglio, ha detto: "Guardate che il Comune di Salice...", siccome, poi, non è un Progetto separato, ma è un unico progetto, che prevede Trepuzzi, come Comune capofila, e qui c'è un importo complessivo, sia per quanto riguarda il cofinanziamento, che per quanto riguarda il contributo. Sulla base delle determinazioni che sono state fatte poi dalla Regione Puglia, noi abbiamo ottenuto un finanziamento di 28.552€ Infatti, dalla variazione di bilancio, vedete perché è chiaro, che il capitolo che prevede il "Suono Illuminato", partiva da 5.000€, abbiamo aggiunto 23.552€ e adesso il Capitolo ha la capienza, diciamo, quella che la Regione Puglia ha deciso di darci, che è di 28.552€, per cui noi abbiamo fatto un progetto, che prevede il contributo in conto capitale di 28.552€, per il 2018 e per il 2019. Poi, per quanto riguarda il cofinanziamento, il Comune di Salice interverrà con una quota pari a 42...aspetta un attimo che...42.828€ per il 2018 e € 47.588€ per il 2019. Questi importi erano già ampiamente delineati e descritti, nella Delibera di Giunta n. 131 del 7 di Agosto, quella con cui abbiamo effettuato la variazione di Bilancio. Basta così? Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi?

CONSIGLIERE CUPPONE

Assessore, se possiamo sapere, questi eventi, da quando inizieranno ad essere realizzati. E' importante. Credo. Che c'è, Assessore?

ASSESSORE ROSATO

Queste sono a validità di un anno, dal 1° di Giugno, al 31 di Maggio. Non è una annualità come anno solare...

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, sì, ho capito.

ASSESSORE ROSATO

1° di Giugno, 31 di Maggio.

CONSIGLIERE CUPPONE

Giugno, di quale anno?

ASSESSORE ROSATO

Ovviamente, la battuta che viene fatta molte volte, ai singoli Consiglieri, per puntare l'indice. A volte, è meglio non parlare...che parlare di inesattezze.

CONSIGLIERE CUPPONE

No, stavo dicendo: Giugno di quale anno?

ASSESSORE ROSATO

Sono tre annualità: Giugno 2018, 31 Maggio 2019.

CONSIGLIERE CUPPONE

Giugno, duemila?

ASSESSORE ROSATO

1° giugno 2018, 31 maggio 2019.

CONSIGLIERE CUPPONE

Okay.

ASSESSORE ROSATO

Queste sono le annualità, grazie.

PRESIDENTE

Ritorniamo sulla Delibera in questione. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, consigliere Manno.

[VICESINDACO, Intervento fuori microfono]

Aspetta...prima di fare la dichiarazione di voto, conviene la...la mia replica alla proposta di... dell'emendamento, prima della dichiarazione di voto. Posso...?

PRESIDENTE

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Siccome mi hanno chiesto alcuni chiarimenti ed è giusto che vengano fatti, e dati questi chiarimenti. Io faccio fatica a comprendere. Ci si sforza ma, poi, quando si vede che c'è molta confusione, che ci si limita solo ed esclusivamente alle imbeccate, fatte in genere da qualche tecnico, che io rispetto, ma che non basta, non è il Verbo, non è la Legge, perché qua c'è un equivoco di fondo, ho notato. Capisco che non sono cose, magari, su cui lavorate la maggior parte di voi, anzi nessuno tranne me, ma manco io, perché io mi occupo di lavori pubblici, il lavoro che faccio, non mi occupo - non mi riferisco al Comune, ma alla Provincia - non mi occupo di edilizia residenziale o di edilizia privata, come nella fattispecie il Regolamento Edilizio. Allora, innanzitutto stiamo parlando, casomai qualcuno lo avesse dimenticato, di un allineamento di un regolamento che esiste già. Noi non stiamo facendo nessun regolamento. Il regolamento, lo ha fatto prima il Governo, e poi la Regione Puglia. Adesso stiamo allineando quel regolamento. Quando si parla, poi, ho sentito dire, mi dispiace che il Consigliere Alessandro Ruggeri se ne...sia andato via, parlare, tra le tante cose, perché può darsi che stia circolando la stessa copia...di suggerimenti, che alcuni sono sacrosanti, altri meno...altri meno, perché quando per esempio il Consigliere Ruggeri dice e parla delle volte, evidentemente ha confusione. Perché le volte, c'è una normativa, qua ci sono due Architetti, che stabiliscono già quello che deve essere fatto, noi non dobbiamo decidere nulla. Non dobbiamo decidere nulla. È già deciso. Ma di cosa stiamo parlando! Vogliamo modificare la Legge dello Stato? Allora, vadano in Parlamento, e le modifichino nei luoghi adibiti a questo. Noi ci dobbiamo attenere scrupolosamente a quelle. Pertanto c'è una norma che stabilisce, quello che sto dicendo io, che è del 2009: "Tutela e valorizzazione sistema costruttivo, con copertura a volte o a volta", è del 2009, che dice chiaramente quello che bisogna essere fatto. Punto. Noi non dobbiamo stabilire nulla. Poi, ci sono altre cose, invece, su cui io apprezzo la disponibilità dei tecnici, perché è sacrosanta, su cui si può discutere. Però io ho fatto una promessa e ho detto che, siccome trattasi di un argomento, di un regolamento, di uno strumento dinamico, che lo possiamo cambiare anche fra tre mesi, questo è un allineamento. Adesso, oggi, lo dobbiamo approvare, Consigliere Marinaci, ma non perché io lo voglia approvare per forza e non voglio ascoltare i consigli, le cose dette dalla opposizione, ma perché oggi, rispetto a domani, cioè oggi che ancora il regolamento non c'è, rispetto a fra dieci

minuti, un quarto d'ora, un'ora, quando ci sarà, non cambia nulla. Pertanto, noi il regolamento lo approviamo così com'è, perché è necessario approvarlo così come è, poi, come ho detto nel mio intervento precedente, prendo l'impegno di discutere perché, ripeto, noi non dobbiamo fare nulla. Non dobbiamo fare nulla! Se non vedere e verificare eventuali contraddizioni, eventuali questioni che riguardano alcuni aspetti. Non parliamo poi degli aspetti urbanistici, come ho detto all'inizio, perché il Regolamento Edilizio non può cambiare...lo strumento urbanistico. Il Regolamento Edilizio detta delle...dei parametri. Punto. E si deve fermare quello stabilito, ripeto, dal Governo prima, dalla Conferenza Stato-Regioni e, poi, dalla Regione Puglia. Per quanto riguarda, invece, l'indagine esplorativa, di cui si parlava...noi potevamo fare anche un affidamento diretto. Intanto bisogna chiarire una cosa, molto importante, perché anche lì c'è molta confusione...molta confusione, e mi riferisco al consigliere Cuppone, ed a qualcun altro che ha posto questo problema. Gli incarichi non li dà la Giunta, Consigliere. Gli incarichi non li dà la Giunta. Ah! Meno male che lo sa. Gli incarichi li dà il dirigente. E se lo sa non dovrebbe fare questa domanda a me, ma dovrebbe farla al dirigente. E allora dobbiamo capirci, perché noi dobbiamo trovarci di fronte a una questione ad affrontare situazioni chiare, nette, che stabilisce la normativa. Ci sono procedure di evidenza pubblica...e poi era antipatico per una questione...a parte che non vedo, almeno da quello che so io, a parte Alfredo, l'Architetto Alfredo Caraccio e qualcun altro, forse Montefusco, non ci sono urbanisti a Salice, da quello che so io, a parte. Abbiamo fatto un'indagine, sono strutturisti, ingegneri edili, ingegneri...però urbanisti, da una piccola indagine che ha fatto l'Ufficio non...non ce n'è. Almeno, e comunque, quando si tratta di argomenti riguardanti questioni edilizie, dal mio punto di vista, checché se ne possa pensare, è meglio. Anzi, addirittura ci sarebbe, per esempio, quando vengono redatti gli strumenti di...urbanistici, c'è l'incompatibilità tra i tecnici locali e chi redige il piano. Anzi, è vietato che è un tecnico locale faccia un Piano Regolatore, per esempio, un Piano Urbanistico Generale, perché non può essere? Appunto, ci possono essere degli interessi, è sottinteso. Pertanto, non vedo poi...non so manco l'importo, 2.000€, 3.000€ stiamo facendo storie, secondo me, per un incarico che non ha dato la Giunta, che non ha nessun senso. Bisognava solamente trovare un tecnico di supporto all'ufficio, che dia una mano, che sia bravo e l'architetto Patruno è stato bravissimo, perché, ripeto, siamo uno dei primi Comuni che si sta dotando di questo strumento e, pertanto, io non faccio altro che ringraziare l'ufficio e l'architetto Patruno. Ed è un'altra questione importante. Poi, per ciò che riguarda la questione relativa alle commissioni, io non è che voglio fare assolutamente polemica, Enzo, però in passato io in cinque anni avrò fatto...tre, quattro...forse quattro, cinque riunioni di Capigruppo, e le ho fatte ,una grazie a te, quando hai fatto il regolamento per le riprese in streaming, un'altra volta non mi ricordo per quale motivo, pochissime volte...le commissioni, io in commissione non sono stato mai convocato. Le

commissioni neanche in passato sono state fatte, cioè, ad onor del vero, pertanto quando si faranno sarà l'anno zero, se riuscirà qualcuno a farle, speriamo. Voglio dire...mi pare di voler non polemizzare, di fare degli appunti che, secondo me, si potrebbe fare pure a meno di farli, perché io sono il primo, come dice lei, convinto che bisogna confrontarsi, che bisogna parlare sulle questioni, ripeto. Questo, però, non lo ritengo un argomento, come devo dire, talmente importante, considerato che, ripeto, che è un allineamento, non è un regolamento, però accetto anche le critiche, accetto i consigli, è giusto che in futuro, quando...appena si andrà a modificarlo, eventualmente ci sarà la necessità, perché non è detto che quello che sta scritto su questi appunti che stanno circolando sia, ripeto, il Verbo, no? Non è detto, perché ci sono alcune incongruenze, io le ho lette già, che non ci siamo, però, voglio dire, bisogna confrontarsi anche con gli stessi tecnici, con i politici, per capire se si può andare in quella direzione o meno. Poi c'era un altro aspetto relativo a, alla, mi è stato chiesto, perché, dice: "ci sono delle incongruenze...sulle date...", non è così? Perché io, i tecnici li ho incontrati a Gennaio, subito dopo che la Regione ha pubblicato sul B.U.R.P. il Regolamento Edilizio Tipo, abbiamo avuto un primo incontro, e poi abbiamo avuto un incontro partecipatissimo dove ci sono stati tutti i tecnici di Salice, nessuno escluso, poi c'è stato il secondo incontro, il 21 di Settembre, e c'è stato anche un avviso, a proposito dei cittadini, c'è stato un Avviso Pubblico, questo bisogna anche dirlo, è stato pubblicato su internet, è stata data diffusione sul fatto che noi ci stiamo dotando del R.E.T. Forse l'unica pecca, e su questo do ragione ad Enzo, l'unica pecca vera, secondo me, è dal punto di vista politico, che non abbiamo fatto un incontro politico sulla questione. Se io devo fare un *mea culpa* lo faccio su questo, ma non sugli altri aspetti, perché sugli altri aspetti abbiamo fatto tutto quello che c'era da fare. Tutto, ripeto. L'unica pecca è...ripeto, spero di non incorrere successivamente in errori di questo tipo, perché me ne assumo in toto le responsabilità, perché se c'è una pecca, e do ragione, ripeto, al Consigliere Marinaci, è stata mia nel non convocare...anche la parte politica. Perché, ritenevo, forse ho sottovalutato la questione, e non mi sono reso conto invece che era...un problema, che bisogna, di cui bisognava mettere al corrente anche i Consiglieri di opposizione o tutto il Consiglio Comunale. Questo è quello che voglio dire. L'ultima riunione, poi, è stata fatta invece, per rispondere anche alla....al Consigliere Manno, a Giampiero, che giustamente ha posto delle questioni sacrosante, che nessuno vuole mettere in dubbio, diciamo, la necessità o le questioni che ha posto, però la riunione, forse perché tenutasi di mattina, non so per quale motivo, noi avevamo l'impellenza anche per caratt...per altre questioni, perché questa questione si inserisce anche in un altro lavoro che stiamo per avviare, che è il P.U.G., noi, comunque...sono mancato per alcuni giorni, abbiamo fatto già una prima Convenzione, avevo già detto in un Consiglio Comunale passato con il...non Convenzione, una unità di intenti con il Comune di Guagnano, adesso stiamo procedendo con la Convenzione per cercare di fare il P.U.G.

insieme, penso che abbiamo già tutti gli atti, l'ufficio sta già lavorando sugli atti, per avviare la Convenzione, e in quella sede nuovamente cambierà tutto, ecco perché ho detto, è come rimpallarsi una questione che non ha molto...cambierà tutto nel senso, si dovrà rivedere tutto, perché poi il P.U.G. dovrà essere discusso dai cittadini, da, dalle organizzazioni sindacali, dalle associazioni, da tutti, come sappiamo. Pertanto, io...per questo dico, non ritengo che si debba tornare indietro, assolutamente, io ritengo che si possa assolutamente approvare, e approviamo, io chiedo il voto anche dell'opposizione, e prima di...

[CONSIGLIERE IANNE, intervento fuori microfono]

(...) ...quando il 21 l'associazione propone, l'anno scorso, da parte...

VICESINDACO

Sì, perché...il 21...il 21...

CONSIGLIERE IANNE

Che cosa ti hanno risposto?

VICESINDACO

No, il 21 c'era l'Ingegnere Vitale, l'ingegner Innocente...l'Architetto...

CONSIGLIERE IANNE

No, no, no, i nominativi non li voglio sapere, io voglio sapere che cosa ti hanno detto, se hanno fatto scena muta o hanno chiesto qualcosa...che questo è il...il motivo, quello è.

VICESINDACO

C'erano dieci...c'erano dieci tecnici che hanno dato il via, hanno detto: "tanto non è in questa..."

CONSIGLIERE IANNE

E allora, di che cosa stiamo parlando? Ci stiamo incartando, poi hai detto una cosa giusta, il P.U.G., riguardo del...il piano dei...

VICESINDACO

Nel P.U.G. i tecnici hanno...perché poi, a tutti i tecnici, a tutti, nessuno escluso perché, ripeto, dal punto di vista politico posso aver avuto...ma dal punto di vista tecnico l'Ufficio ha mandato la bozza del regolamento a tutti i tecnici. Tutti. Nessuno escluso. Questo è l'elenco di tutti i tecnici, e tutte le mail alle quali sono state inviate, è stata inviata la bozza del regolamento. Quando sono venuti qua, i tecnici non hanno posto nessun tipo di...poi successivamente, evidentemente, stanno leggendo

qualche cosa, qualche refuso, qualche cosa che magari secondo il loro punto di vista non va bene, ripeto, però questo...è una questione che si potrà risolvere in due secondi. Cioè, il regolamento, lo possiamo portare anche al prossimo Consiglio, già, per modificare questo se, nel caso però, ripeto, le richieste sono...richieste sacrosante. Io concludo questo mio intervento facendo...naturalmente, presentando l'emendamento di cui facevo riferimento perché poi è il più importante di tutti, l'unico vero che può incidere, che è quello dell'altezza, e quello lo stiamo modificando, almeno spero che il Consiglio lo modifichi, si propone il seguente emendamento, Dottoressa, abbiamo, c'è il parere dell'Ufficio Tecnico, si esprime parere all'emendamento proposto dal Consigliere Leuzzi. L' emendamento, naturalmente, è questo: sostituire, lo dico pian piano, all'Articolo 28, punto...28, punto 2, "Caratteristiche dei Locali", lettera A, punto 2, locali di categoria A2, la dicitura "metri lineari 3, 50" con la dicitura "metri lineari 3", cioè al posto di 3,50 ci deve essere 3. Questo per i locali commerciali, come dicevo in precedenza, perché è importante...la maggior parte delle abitazioni a Salice hanno un'altezza di tre metri, pertanto è necessario abbassare questo...questo, che se no sarebbe...si complicherebbe o si complicherebbero un po' le cose. Per quanto riguarda l'ultimo testo, noi siamo a completa disposizione, propongo naturalmente che questo emendamento venga messo ai voti e, naturalmente è chiaro che io voterò a favore sia dell'emendamento che dell'argomento, propongo al Consiglio di approvare il Regolamento...o l'adeguamento, diciamo, del R.E.C. al R.E.T. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Per quanto riguarda l'emendamento, c'è qualche intervento? Solo ed esclusivamente sull'emendamento, così poi andiamo sulle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CUPPONE

Il mio intervento non può essere avulso da una considerazione generale, perché prima avevo dei dubbi, e ho chiesto. Ringrazio in primis l'Ufficio Tecnico, per il lavoro che ha svolto, e anche l'Assessore Leuzzi per le delucidazioni che ha cercato di dare, però hanno ingenerato in me ancora più dubbi. Perché? All'inizio, io ho chiesto...allora, mi erano chiare le idee, prima di venire in Consiglio, perché avevo capito, ed è anche imposto dalla legge che, comunque sia, questa...questo è un adeguamento soltanto, mi verrebbe di dire, formale. Cioè, che non ha modifiche di natura sostanziale. Aspettiamo che torni il...posso? No? Non mi sembra rispettoso parlare quando non c'è l'Assessore preposto. Credo. No? Va bene, è andato in bagno, basta che poi, quando viene di nuovo, poi, non...ci confonde ancora di più le idee. Allora, stavo dicendo che non ci sono, oggi, non stiamo votando, che poi, visto che l'Architetto Napoletano è qui, potrebbe anche lei, no? Magari, gentilmente, intervenire, essendo un tecnico, e in possesso ancora di maggiori informazioni per

toglierci questi dubbi o per toglierli a me. Forse è solo io che...ho confusione. Allora, non dobbiamo votare modifiche, è solo un adeguamento di natura...come si dice, formale, no? Adeguarci a questi parametri imposti a livello nazionale. E poi, prima, nell'intervento di prima, l'Assessore mi ha...mi ha confusa, perché vuole imporre un emendamento in cui ci sono dei parametri urbanistici. Lui mi ha detto di no, però ci sono. Se stiamo modificando una misura, è chiaro che stiamo apportando delle modifiche.

VICESINDACO

Questo lo dice lei.

CONSIGLIERE CUPPONE

Eh, "lo dice lei", ho capito, allora diciamo...allora diciamo, noi, a qualcuno di noi ho capito che stiamo facendo delle variazioni...

VICESINDACO

E' un parametro urbanistico...

CONSIGLIERE CUPPONE

E' un parametro urbanistico? Ho capito, però voglio...perché fare soltanto questo, questa modifica, così? Se non...non è in sede di modifica del Piano Regolatore che si fanno...le modifiche, pure, del Regolamento Edilizio? Cioè, secondo me, modificarlo oggi non ha alcun senso. Non so, Architetto, lei che dice? Vuol prendere la parola?

VICESINDACO

L'Architetto non è...

CONSIGLIERE CUPPONE

Ah, non è...allora, perché ci sta a fare qua...

PRESIDENTE

Non è parte in causa del Consiglio. Comunque...

CONSIGLIERE CUPPONE

No, invece può dare un contributo, come no? O no? Cioè, ma io non so...

PRESIDENTE

Sì, può chiedere, sì, ma...

CONSIGLIERE CUPPONE

Qui, pagliacciate e basta, sento io, ma tutte voi ve le fate, le regole? Cioè, l'Architetto sta qua...e si esprima, allora che la dicesse la sua, no? Scusate...

[in Aula Consiliare partono alcuni interventi sovrapposti, fuori microfono]

SINDACO

…fa una domanda precisa...

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora, faccio la domanda precisa...

PRESIDENTE

Comunque, Consigliere Cuppone, la prego di adottare un comportamento più consono al ruolo che lei riveste. Lei non può dare dei "pagliacci" a...a chicchessia...la prego...

CONSIGLIERE CUPPONE

No, non ho detto "pagliacci", ho detto che mi sembra...farlocco, neanche? Va bene...

PRESIDENTE

La prego di concludere, gentilmente.

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora, concludo facendo una domanda. Voi siete d'accordo, per avere un chiarimento? Che ci stiamo a fare, qua, se non capiamo? Cioè, non capiamo, non...non riusciamo a capire come dobbiamo muoverci. E allora... Architetto Napoletano, oggi siamo qui ad approvare quest'adeguamento, da quello che mi è sembrato di leggere, che ho letto, che sta scritto qua, c'è scritto che la legge impone che esso debba avvenire...trovo la parola giusta...i termini giusti, senza effettuare delle modifiche...un attimo...eccola, eccola, "mantenendo invariate le previsioni dimensionali dello strumento urbanistico generale". Che vuol dire? Non vuol dire che non bisogna apportare delle modifiche ad altezze, che ne so, distanze, dei confini, apertura di luci...? Cioè, delle...delle modifiche di natura dimensionali, sì o no? Perché altrimenti è chiaro che sarebbe dovuta essere condivisa, questa decisione. Non è che noi, così, di punto in bianco, decidiamo di approvarle, le modifiche. E' vero o no, Architetto? Cioè, voglio dire...

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone...

CONSIGLIERE CUPPONE

Ah, un attimino, la dichiarazione dei voti...di voto...

PRESIDENTE

…ci stiamo esprimendo sull'emendamento, adesso, ho aperto la discussione su...

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene, io non sono d'accordo però io credo...anzi, no, non posso esprimere la mia opinione se prima giustamente non sento il parere del tecnico.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi sull'emendamento? Allora, portiamo a votazione l'emendamento pervenuto...

CONSIGLIERE CUPPONE

Cioè, non dobbiamo anche sentire...cioè, ma scusate, però...ma scusi, Presidente...

PRESIDENTE

Consigliere Cuppone...cioè, non "scusi" niente, lei...lei ha il tempo di parlare, poi non è che a ogni sua richiesta ci deve essere necessariamente...

CONSIGLIERE CUPPONE

Ma certo. Certo...

PRESIDENTE

No, non è così. Lei chiede al Consiglio e poi...uno si regola delle proprie cose.

CONSIGLIERE CUPPONE

Allora...allora, aspettiamo...

PRESIDENTE

Esistono le interpellanze, esistono le interrogazioni. Consigliere, lei ha terminato il suo intervento. Per cortesia...per cortesia, lei ha terminato il suo intervento, quindi la prego...la prego di rispettare le persone e i modi. Di conseguenza, io sto aprendo la votazione sul...

CONSIGLIERE CUPPONE

Ha senso? Ma che senso ha se prima non...non decidiamo...?

CONSIGLIERE MARINACI [intervento inizialmente fuori microfono, incomprensibile, poi il

Consigliere si avvicina al microfono]

…il regolamento prevede che, se c'è il dirigente…che viene posto un interrogativo…il Sindaco può dare o non dare…ma è il Sindaco a dirlo, non… Perché, se ha chiesto un chiarimento, non…non si può non darglielo, il chiarimento.

CONSIGLIERE CUPPONE

Cioè, per chiarire…Chiarimento si dice, chiarire, sciogliere i dubbi…

CONSIGLIERE MARINACI

Eh, no, e voglio dire, allora, che senso ha che ci sia il dirigente quando c'è il Consiglio Comunale?

CONSIGLIERE CUPPONE

No, per noi…non ha utilità. Per noi Consiglieri, no…

SINDACO

L'argomento va sviscerato…non è che io voglio dire…

CONSIGLIERE CUPPONE

Va sviscerato…

CONSIGLIERE MARINACI

Sindaco, ma io sono d'accordo che va sviscerato, però, voglio dire, se…un Consigliere, se chiede un chiarimento, il dirigente è tenuto a darlo.

SINDACO

A parte, voglio dire, che va fatto con domande precise…

CONSIGLIERE MARINACI

Ha fatto, la domanda precisa…

CONSIGLIERE CUPPONE

Dottore, io…Dottore, sì…eh, Sindaco, penso, io…

SINDACO

Non si può dire: "Lei, che ne pensa?…

CONSIGLIERE MARINACI

Sindaco, allora, lei, come me, stiamo in quest'aula da…da una vita, e si sa che quando c'è un Consigliere di opposizione che chiede…

SINDACO

Quindi lei sa benissimo che spesso non è stato...dato seguito alle richieste. Lei lo sa. Lo sa.

CONSIGLIERE CUPPONE

Infatti, avete sbagliato tutte le volte...

CONSIGLIERE MARINACI

Non mi risulta questo, voglio dire, eh...quando è presente un dirigente, voglio dire, non credo che non si possa dare parola al dirigente per rispondere...sull'interrogativo. Poi, non...

CONSIGLIERE CUPPONE

Ma io dico, no?... Ci avvaliamo della collaborazione di tecnici così preparati, non capisco perché non debbano essere messi a servizio della comunità. Cioè, per dignità pure, stessa, dei tecnici, no?

PRESIDENTE

Allora, Architetto, può un attimino...esplicitare...al Consiglio...la richiesta...?

ARCHITETTO NAPOLETANO ALESSANDRA [si avvicina al microfono e prende la parola in Aula]

Sì. L'altezza, 3,50, è già inserita nel nostro regolamento vigente, ma noi applichiamo 3 perché c'è il regolamento di igiene e sanità. Quindi è già applicabile, 3 metri. Quello...l'emendamento, quindi, riguarda l'allineamento in questo senso. Ecco perché non è un parametro urbanistico.

CONSIGLIERE CUPPONE

Va bene. Chiaramente...sì.

ARCHITETTO NAPOLETANO ALESSANDRA

In questo caso. In questo caso, per il motivo che ho appena esplicitato.

CONSIGLIERE CUPPONE

Dal caso che è previsto dall'emendamento richiesto, proprio nei termini specifici in cui è stato richiesto...?

ARCHITETTO NAPOLETANO ALESSANDRA

Ripeto. L'altezza sui locali commerciali, previsto ad esso sul nostro regolamento, pari a 3,50, viene applicato pari a 3 metri lineari poiché è previsto nel regolamento di igiene vigente nel nostro Comune. Quindi è già una norma che noi applichiamo. Pertanto l'emendamento presentato allinea anche, di fatto, questo...questo parametro. Mi spiego?

CONSIGLIERE CUPPONE

Sì, si è spiegata e ci fidiamo, naturalmente, di quello che ci dice. Grazie. Grazie tante.

[SINDACO, intervento fuori microfono]

Evidentemente non si fida... (...) ...la stessa cosa...

CONSIGLIERE CUPPONE

No, non mi pare proprio che lei si sia espresso in questi termini.

PRESIDENTE

Altri interventi?

CONSIGLIERE CUPPONE

Ah, va bene, comunque c'è la dichiarazione di voto dopo, no?

PRESIDENTE

Per la votazione, sì.

CONSIGLIERE CUPPONE

Grazie.

Si procede alle operazioni di voto per:

Emendamento alla Proposta di Elaborazione di Consiglio Comuale n.4, avente ad oggetto:

Adeguamento del "Regolamento Edilizio Comunale" e delle "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano Regolatore Generale al "regolamento Edilizio Tipo" della Regione Puglia approvato con Delibera di Giunta Regionale n.554 dell'11.04.2017 così come integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n.648 del 4.05.2017 e n.2250 del 21.12.2017.

Viene proposto il seguente Emendamento: sostituire all'Art.28, punto 2, "Caratteristiche dei Locali", lettera A, punto 2, loali di Categoria A2, la dicitura: "metri lineari 3,50" con la dicitura: "metri lineari 3". Al fine di allineare il R.E.C. al R.E.T. e al Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica vigente.

PRESIDENTE

Delibera, regolamento emendato. Riapriamo la discussione per dichiarazioni di voto sulla Delibera n.4. Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Dopo l'intervento del Vicesindaco Leuzzi, che è un tecnico, e che ci ha spiegato chiaramente le cose come stanno su questa Delibera, primo: è un adeguamento alla legge, cari colleghi. Alla legge. La legge, non la faccio io, la fa lo Stato e la Regione. Noi ci dobbiamo soltanto, con quest'Atto, adeguare. Quindi, non è un adeguamento tecnico a quanto ha detto l'Assessore Leuzzi. E' stato

ostativo, cioè, è stato chiarissimo, anche, alla mia proposta, cioè, proposta, alla mia, al mio chiarimento nel momento in cui volevo sapere quello che si è detto nella riunione insieme con l'Ufficio Tecnico e la maggioranza per quanto riguarda la presenza, pure, dei tecnici. Che, per...che, i tecnici, tenete in considerazione, cari colleghi, sono, diciamo, il carburatore dell'aspetto tecnico Salicese e del territorio. Nel momento in cui c'erano qua, tutti presenti, i tecnici esterni, e hanno dato il via, hanno dato il parere favorevole, ma di cosa stiamo parlando? Che cosa c'è bisogno, di andare a trovare il cavillo, il pelo nell'uovo, di parlare di...un'ora su questa Delibera, cari colleghi? Riflettiamo. E ritorno sempre...a prima, a quello che ho detto. Sono esistite, nella storia delle Assisi Consiliari, le commissioni, non vogliamo fare le commissioni, facciamo le riunioni, come ha giustamente detto, e si è presa la responsabiltà di farlo la prossima volta, l'Assessore Leuzzi, e così non ci incartiamo, cari Consiglieri. Un'ora a parlare di questa cosa...ma stiamo scherzando, quando ci volevano veramente...no? Gli interventi con i termini di tempo che ognuno di noi c'ha...e qua devo dare atto che il Presidente del Consiglio ci dà la possibilità di dialogare, di parlare di fare, anche se, comunque poi c'è un limite a tutto, Presidente, eh? C'è un limite a tutto, perché io, dopo le sei legislature non ti consento più di non...fermarci, sotto certi aspetti, e di attenerci all'Ordine del Giorno, caro Presidente, eh. Perché poi dobbiamo esser un po' seri, e dobbiamo andare avanti. E quindi, dopo l'intervento del...e i chiarimenti che ho chiesto, dopo l'intervento dell'Assessore Leuzzi, che mi ha chiarito, io, ripeto, devo dare ragione a questo adeguamento in quanto la presenza dei tecnici qui in Consiglio Comunale, insieme con l'Ufficio Tecnico, e l'Assessore Leuzzi, mi conforta. Hanno detto sì loro, meglio di loro chi lo può dire? Quindi, il mio voto è a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Manno.

CONSIGLIERE MANNO

Queste discussioni, comunque, non...portano anche bene, per chiarire alcuni aspetti. Anche l'aspetto dell'emendamento, il dirigente Napoletano, lo ha chiarito bene. Che poi erano...comunque, quello che aveva detto l'Assessore Leuzzi, più o meno, quindi... Io spero che questo regolamento sia il primo passo nel settore edilizio perché ritengo necessari, come ho detto prima, ulteriori miglioramenti e spero nelle tempistiche. Perché, Assessore Leuzzi, i tecnici guardano molto l'aspetto delle tempistiche e i tempi per poter modificare o inserire qualche variazione all'interno degli articoli che ci sono nel regolamento. Quindi io...e poi, guardiamo un po' nell'ottica della condivisione, e di allargare un po' di...essere, sia la fascia del cittadino che la fascia del politico, presente a condividere tutti quanti queste modifiche che si possono apportare successivamente, ripeto, in tempi brevi, e...e quindi ho fiducia in questa...in questa Delibera e in queste proposte che

il...l'Assessore ha evidenziato, per la disponibilità, per quanto riguarda, ripeto, le modifiche, quindi... il mio voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Manno. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Marinaci.

CONSIGLIERE MARINACI

In considerazione, anche per...confermare quello detto in precedenza, che il nostro voto non sarà contrario al regolamento, ma sarà contrario al fatto che il regolamento stesso non sia stato ritirato per poter fare gli emendamenti eventuali...al regolamento stesso. Ci auguriamo che il, come detto dal Vicesindaco, si possa essere chiamati per mettere mano quanto prima, e per fare le integrazioni previste. Grazie

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Marinaci. Altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Cuppone.

CONSIGLIERE CUPPONE

Grazie, Presidente. La discussione è servita. E' servita perché, anche se ha ingenerato altri dubbi, poi alla fine siamo venuti a capo, grazie anche all'intervento del...della parte tecnica, che ritengo altamente competente. E, sinceramente, non stavo capendo per quale motivo non volevate farla parlare. E ve lo dico perché sapete che...comunque sia, mi piacciono le cose belle lineari, e chiare. Se eravate sicuri del fatto proposto, non capisco perché non volevate che si esprimesse. Comunque l'ha fatto, e la ringrazio. Però...su un punto rimango ferma, e stigmatizzo allo stesso tempo il comportamento della...non tanto della parte politica quanto della parte tecnica, perché so benissimo, Assessore Leuzzi, che avete conferito il...l'indirizzo per addivenire alla scelta del tecnico, io l'ho anche detto. Non ho detto che è stata la Giunta Comunale che ha effettuato la scelta, io ho detto soltanto, siccome è stata fatta questa indagine esplorativa, mi piaceva sapere in quali termini essere avvenuta. Null'altro. Se sono stati valutati i curriculum, o quant'altro. Mi avete risposto che a Salice ci sono soltanto due tecnici urbanisti. Allora, sinceramente, sono abituata a ragionare, così, per logica, mi chiedo pure, se...questi tecnici non sono in possesso di competenze urbanistiche, perché li avete invitati poi all'incontro? Ne avete fatti due, uno all'inizio di Gennaio e uno dopo, quando erano finiti i lavori. Se non...non hanno le competenze tecniche, perché li avete invitati, per stare là come i burattini, a non poter capire...consentitemi questa parola, di comprendere, perché non hanno le competenze tecniche, non essendo urbanisti? Io questo, mi chiedo. Però...e non credo, neanche, che nella riunione che avete fatto, di cui chiederò poi il verbale, l'ultimo, quella del 21

Settembre, sia stato forse soltanto un tentativo da parte vostra di sondare gli animi dei tecnici? Forse lo avete usato come cartina al tornasole per...per sondare quelle che sono, forse...il loro convincimento nei confronti del vostro operato? Non lo so. Non so per quale motivo abbiate voluto convocarli, se era previsto dalla legge o era soltanto...di vostra iniziativa. Sta di fatto che, comunque, mantengo ferma, e questo costituisca un pungolo per l'Amministrazione, valutare meglio se i tecnici di Salice, qualsiasi altro tipo di lavoro che possa essere affidato a figure professionali e non solo, del tessuto Salicese, vi porta appunto a valutarle meglio. Il mio voto sarà di astensione. Non contrario perché trattasi di un atto dovuto, comunque sia, non... Mi asterrò per questo motivo, soprattutto perché...il mio intervento sia da, appunto, da sprono a valutare meglio quelle che sono le risorse di questo Comune. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cuppone. Altri interventi per dichiarazione di voto? Chiude gli interventi il Sindaco.

SINDACO

Perché, non vorrei che continuasse l'idea di far passare un pensiero che non esiste e un comportamento che non esiste da parte dell'Amministrazione. Stabilito, voglio dire, l'utilità e...sia dell'emendamento che del...del Piano, della Delibera che si va ad approvare, e come ha detto l'Assessore, e di questo ringrazio anche e soprattutto l'Ufficio e il tecnico incaricato, per il lavoro fatto con solerzia e con massima competenza. Ma io vorrei far...siccome qui si rischi di far passare un punto, come se noi, Amministrazione, non consideriamo capaci i tecnici di Salice o vogliamo escludere i tecnici di Salice da qualunque...incarico, esso sia. Io credo che l'Ufficio, non credo, sono certo che l'Ufficio si muova nei termini di legge. Nelle normative stabilite, voglio dire...per legge. C'è una selezione, voglio dire, naturale, come in tutti i campi. Voglio dire, ci sono tecnici specializzati, ingegneri, in un campo, in un settore, tecnici specializzati in un altro, ci sono dei curriculum che stabiliscono le competenze, che stabiliscono tutto quello che ne consegue, che c'è bisogno, per poter progettare e concorrere all'incarico...quindi, di cosa stiamo parlando? Ci sono, voglio dire, i curriculum di ognuno, come ci sono dei dottori che sono in grado...cioè, non significa che si è tecnico, geometra, ingegnere e che siamo tutti in grado di fare. Ci sono gli avvocati che lavorano dalla mattina alla sera e gli avvocati che guardano il sole dalla mattina alla sera e forse anche la notte. Ci sono, voglio dire, dei dottori, è lo stesso, che sono...eccellenze in quel campo e altri dottori che non fanno niente, e così per i tecnici, voglio dire. Noi ci avvaliamo, e ci muoviamo, solo e sistematicamente seguendo i termini di legge, seguendo, voglio dire, quello che la legge...non noi, l'Ufficio Tecnico, perché noi, voglio dire, al massimo diamo l'atto di indirizzo come Giunta, poi è

l'Ufficio ad espletare tutte quelle che sono le competenze in essere. Quindi deve assolutamente, si deve sgomberare assolutamente il campo dall'idea che noi siamo contro i tecnici di Salice o contro chiunque produca a Salice lavoro o servizi. Assolutamente. Ci sono, voglio dire...come ho detto prima, delle...degli iter burocratici che stabiliscono il tutto. Quindi, cerchiamo...ecco perché io poi dico, quando parlo di strumentalizzazione, Consigliere Marinaci, quando io dico, voglio dire, se ci deve essere da parte nostra, non credo, mai, a nessuno, che il sottoscritto, qualunque componente della mia maggioranza, si sia sottratto al confronto pacato, serio e corretto. Io, per una vita sono stato seduto in quel posto, per una vita mi sono sentito rispondere certe cose, per una vita ho subito, io le posso dire che ad oggi, se andiamo, voglio dire, negli uffici competenti, ci sono delle interpellanze alle quali non è stata mai data risposta. Eppure, voglio dire, non è che ho fatto una questione di vita o di morte. Capisco le dinamiche, capisco, perché si deve anche capire questo, no? Cioè, facciamo politica, facciamo amministrazione, ci sono delle dinamiche che si innescano in alcuni momenti. Allora, se non si comprende questo...voglio dire, e ci deve essere soprattutto, quando parlo di rispetto, perché se noi non ci rispettiamo come persone, possiamo fare tutte le riunioni di Capogruppo che vogliamo, possiamo...però, se alla base manca il rispetto non ne veniamo a capo comunque. Perché, già ci sono stati precedenti in questo, o no?

[CONSIGLIERE MARINACI, intervento fuori microfono]

(...) ...non credo... (...) ...mancanza di rispetto...

SINDACO

No, perché lei, voglio dire, ha esperienza, voglio dire, di maggioranza...per questo sto dicendo... Quindi...ma assolutamente, deve essere così. Poi, voglio dire, è nostro...è ovvio che lei fa opposizione, deve fare un'attività di controllo, è ovvio questo, e se no perché...ci starebbe lì a fare? Però ci deve essere anche quello, e soprattutto quello, per potere instaurare dei rapporti istituzionali. E non si deve...cioè, a me non piace speculare su alcune cose. Non...non è giusto, non è corretto. Quindi, voglio dire, cerchiamo di essere chiari su questo, noi non siamo contro nessuno, anzi, noi cerchiamo di favorire, però voglio dire, c'è un iter legislativo che determina e stabilisce incarichi e tutto il resto. Pertanto, io certamente sarò favorevole sia all'emendamento che abbiamo già votato, e alla Delibera stessa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Passiamo alla votazione.

Si procede alle operazioni di voto per:

Delibera n.4, avente ad oggetto:

Adeguamento del "Regolamento Edilizio Comunale" e delle "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano Regolatore Generale al "regolamento Edilizio Tipo" della Regione Puglia approvato con Delibera di Giunta Regionale n.554 dell'11.04.2017 così come integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n.648 del 4.05.2017 e n.2250 del 21.12.2017.

PRESIDENTE

Bene, abbiamo terminato. Dichiaro la Seduta sciolta. Grazie, buongiorno a tutti.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 11:30

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 11/10/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1085 del Reg.).

Data 11/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/10/2018

[X] decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI